







BILANCIO SOCIALE 2016





Sono felice di presentarvi la quarta edizione del Bilancio Sociale di Trisomia 21 Onlus, col quale intendiamo raccontarvi cosa abbiamo fatto nel 2016 e quali prospettive abbiamo per il futuro.

E' un dato di fatto incontrovertibile, come dimostrato in più relazioni, che in questi ultimi anni la nostra associazione ha avuto una crescita esponenziale, in termini di persone seguite e di attività sviluppate.

Non arriva a caso infatti, nell'aprile 2017, la firma del protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, che sancisce una collaborazione nata nel tempo e resa evidente al pubblico con il convegno organizzato il 6 ottobre 2016 proprio nell'Aula Magna dello stesso ospedale.

Ambizioso e altrettanto importante, è l'avvio del progetto AbitAbile per l'autonomia abitativa, che nei mesi di giugno e luglio 2016, per verificare nuovamente sul campo le abilità e le autonomie di ciascuno e le affinità delle coppie, ha visto coinvolte 10 persone in inserimenti settimanali, prima di arrivare a effettuare nel 2017 gli inserimenti abitativi veri e propri con moduli semestrali.

Abbiamo cercato in ogni occasione di dare le risposte migliori e più avanzate ai ragazzi e alle loro famiglie, senza farci spaventare da difficoltà sempre crescenti legate in particolare ad aspetti economici.

Per accompagnare i nostri figli nel loro percorso di crescita servono infatti servizi e interventi mirati, precoci, spesso altamente professionali oltre che frequenti. Tutto ciò comporta la necessità di sostenere costi elevati, che le famiglie da sole non possono affrontare, e che gli enti pubblici sono sempre più in difficoltà a sostenere anche solo in parte.

Per questo motivo continuiamo a impegnarci in attività diverse di raccolta fondi, con il coinvolgimento di sostenitori, con la promozione di progetti presso fondazioni e enti di erogazione.

Avremo sempre più bisogno che le famiglie si sentano realmente parte attiva fondamentale, che i nostri soci, i nostri volontari e in generale i nostri amici ci accompagnino e ci supportino in queste attività, si facciano coinvolgere in prima persona, mettendo ciascuno a disposizione quello che ha e che può: tempo, competenze, entusiasmo.

Ringraziamo quindi tutti coloro che ci sostengono, i nostri amici, le famiglie, i membri del Consiglio Direttivo, i nostri dipendenti e i collaboratori e soprattutto i nostri figli, che con il loro impegno e il loro entusiasmo danno senso e obiettivi al nostro fare.

Antonella Falugiani





Nota metodologica

Pubblichiamo quest'anno il nostro quarto Bilancio Sociale, relativo all'anno 2016.

Il nostro obiettivo, nel farlo, resta quello di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): coloro che ci sostengono con i loro contributi e il loro lavoro volontario, le istituzioni, le persone con disabilità di cui ci occupiamo e le loro famiglie, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati.

Si tratta inoltre di uno strumento che si sta dimostrando utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta l'Associazione Trisomia 21 Onlus, poiché ha una importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, internamente ed esternamente alla struttura.

Nel Bilancio Sociale 2016 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 Onlus qual è ora, della sua storia, del suo assetto istituzionale, di quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, dei suoi donatori e dei suoi beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2016 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione.

Ci poniamo inoltre nuovi obiettivi per il 2017, soprattutto in merito alle attività e ai servizi da sviluppare, per rispondere a nuovi o mutati bisogni (Parte 2).

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Proseguendo quanto inaugurato nel 2014, abbiamo inserito nel documento alcune storie e testimonianze di persone che ci conoscono e che collaborano con noi, o che stiamo sostenendo nel loro percorso di crescita e di sviluppo delle autonomie.

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009, che a loro volta hanno avuto come riferimenti le Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporting Initiative), i Principi di redazione del Bilancio Sociale del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituiscono il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.





INDICE

Parte 1. Chi siamo	8
Capitolo 1. L'identità	8
1.1 La nostra missione	8
1.2 La nostra storia e chi siamo oggi	8
1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down	9
Quali sono le cause della sindrome di Down?	9
Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?	9
Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?	9
1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita	10
1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo	11
1.6 Le nostre sedi	12
1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte	12
CoorDown	12
Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati	12
Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)	13
Capitolo 2. I nostri stakeholder	13
2.1 Mappa degli stakeholder	13
2.2 Beneficiari	14
2.3 Sostenitori	15
2.4 Volontari	16
2.5 Dipendenti e i collaboratori	17
2.6 Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze	18
2.7 Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	18
2.8 Società della Salute di Firenze	19
2.9 Ospedale Pediatrico Meyer	19
2.10 Unicoop Firenze	19
2.11 Tribunale dei Minori	20
2.12 ACF Fiorentina calcio	20
2.13 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	20
2.14 Università di Firenze e di Padova	20
Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione	20
3.1 Gli organi associativi	20
L'Assemblea	20
Il Consiglio Direttivo	21
Presidente e Vice Presidente	22
Il Collegio dei Revisori dei Conti	22
3.2 La struttura organizzativa	22
Parte 2. Cosa facciamo	23
Capitolo 4. I servizi e le attività 2016	23
4.1 Dati di sintesi	23
4.2 Servizi e attività dell'area ri-abilitativa sanitaria	24
Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso	24
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)	25
Consulenze psicologiche	25
Consulenze neuropsichiatriche infantili	25
Consulenza genetica	25
Consulenza medica adulti	25
Consulenza psichiatrica adulti	25
Osservazione e consulenza per le persone adulte	25
Massaggio infantile	26
Neuropsicomotricità (da 0 al ciclo scuola primaria) ...	26
Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drezancic. Io lallo	26
Logopedia (dalla nascita all'età adulta)	26
Potenziamento cognitivo	27
Autonomia e pre-autonomia	27
Potenziamento logopedico cognitivo adulti ...	27
Potenziamento cognitivo adulti	28
Giardinaggio	28
Educazione all'affettività e alla sessualità	28
Osteopatia	28
4.3 Servizi e attività dell'area sociale	28
Musicoterapia	28
Inserimenti scolastici	29
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	29
Espressione corporea - Laboratorio ludico espressivo/ teatrale	29
Pic Eo	30
I centri estivi	30
4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport	30
Teatro	30
Tempo libero	30
Floria AT21	30
4.5 Attività per la vita indipendente	30
4.6 Trisomia 21 srl e il Milleluci caffè	31
4.7 La formazione agli esterni	31
4.8 Il convegno con l'Ospedale Pediatrico Meyer	32
4.9 Il Campionato Nazionale di Calcio	32
4.10 Fratello come sei	32
4.11 Il progetto Murales contro muro	32
Capitolo 5. I nostri obiettivi	35
5.1. Gli obiettivi raggiunti nel 2016	35
5.2. I nostri obiettivi per il 2017	35
Parte 3. Dati economici 2015	36
Capitolo 6. I nostri fondi	36
Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2016	39
7.1 Bilancio di esercizio	39
7.2 Nota integrativa	47
7.3 Relazione del Collegio dei Revisori	59



Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 La nostra missione

La nostra missione è favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale integrazione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 La nostra storia e chi siamo oggi

Siamo un’associazione di partecipazione sociale fondata a Firenze nel 1979 da un gruppo di famiglie con un figlio con sindrome di Down, per condividere le proprie esperienze e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.



Dal 2009 la nostra sede è in Viale A. Volta, dove gestiamo il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo, per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita, all’inserimento

nella scuola e nel mondo del lavoro, all’autonomia abitativa ove possibile.

E’ scientificamente provato, e l’esperienza di Centri simili lo conferma, che le persone con sindrome di Down o altro handicap assimilabile possono essere inserite ed integrate nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età - abilitazione precoce.

Nel Centro di Viale Volta abbiamo attivato molti servizi: neuropsichiatria infantile e adulti, logopedia, psicomotricità, pedagogia, attività di potenziamento cognitivo logopedico, integrazione scolastica, laboratori di autonomia, corsi di educazione all’affettività e alla sessualità, attività di teatro danza musica e arte, inserimento lavorativo, percorsi mirati alla vita indipendente, attività di tempo libero.

Sui percorsi di vita indipendente ci stiamo impegnando con particolare attenzione da alcuni anni, perché i nostri ragazzi da adulti possano andare a vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, quando possibile.

Dal 2014 abbiamo ristrutturato e messo in uso l’appartamento della dependance della nostra sede, destinato proprio alle attività del Progetto AbitAbile, per la sperimentazione della vita indipendente da parte dei nostri giovani e adulti.

Inoltre, sempre nel 2014, abbiamo creato l’impresa sociale Trisomia 21 srl per la gestione di attività di ristorazione e catering, per dare maggiori opportunità di formazione e inserimento lavorativo ai nostri ragazzi. In continuità con questa iniziativa dal 2015, con il sostegno di Unicoop Firenze, gestiamo il bar Milleluci Cafè in Piazza Leopoldo, per l’inserimento lavorativo di giovani con sindrome di Down.

Nel 2016 è stato tributato alla nostra Presidente Antonella Falugiani, il Premio Porcellino 2016. Il Premio Porcellino, giunto alla sua dodicesima edizione, è un importante riconoscimento per le personalità che contribuiscono a valorizzare Firenze, quale città di cultura, scienza e sensibilità.

1 - Genetico non vuol dire ereditario, infatti nel 98% dei casi la sindrome di Down non è ereditaria.

1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down

La sindrome di Down è una condizione genetica¹ caratterizzata dalla presenza di un cromosoma in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi, ne sono presenti 47, vi è cioè un cromosoma n. 21 in più. Da qui il termine Trisomia 21. Il nome “sindrome di Down” deriva invece dal nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 la riconobbe e ne identificò le principali caratteristiche.

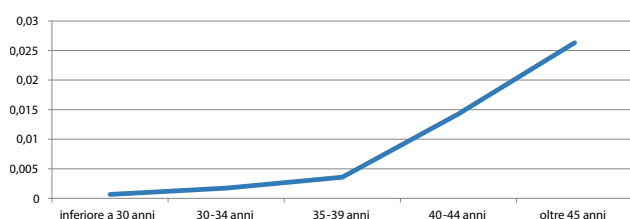
La sindrome comporta un handicap caratterizzato da un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino.

Attualmente in Italia 1 bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni. Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano le alterazioni cromosomiche, compresa la sindrome di Down. Numerose indagini epidemiologiche hanno messo in evidenza che l'incidenza della sindrome di Down aumenta con l'aumentare dell'età materna:

ETÀ MATERNA	INCIDENZA
inferiore a 30 anni	1 su 1500
30-34 anni	1 su 580
35-39 anni	1 su 280
40-44 anni	1 su 70
oltre 45 anni	1 su 38



Incidenza sindrome di Down in base all'età materna

L'altro fattore di probabilità dimostrato è avere già avuto un figlio con la sindrome.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down crescendo possono raggiungere, sia pure con tempi diversi, conquiste simili a quelle degli altri bambini: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare.

Comune a tutti loro è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella difficoltà di linguaggio, frequente tra le persone con sindrome di Down.

Dal punto di vista riabilitativo non si tratta di compensare o recuperare una particolare funzione, quanto di organizzare un intervento educativo globale che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in una interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante. È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media, in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrioventricolare comune) e altre problematiche che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. E' bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute, volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte dei bambini con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale (imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti). Le persone con sindrome di Down possono fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere.

I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono inoltre apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendolo in modo competente e produttivo. Ci sono molte esperienze positive di persone con sindrome di Down che lavorano, grazie all'impegno degli operatori e delle famiglie. Ci sono lavoratori con sindrome di Down inseriti in aziende con incarichi diversi, dai più semplici fino a quelli più complessi, come l'immissione dati in computer o altri impieghi d'ufficio.

Infine in diversi casi, da adulti, possono vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, in un contesto di autonomia abitativa e buona indipendenza, magari con altre persone con disabilità e con una bassa supervisione di un operatore.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione. Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono persone che presentano molti fattori di vulnerabilità: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più determinante l'interazione tra fattori biologici e psicosociali nel percorso di crescita.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e



una maggiore partecipazione sociale.

Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di

cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Nella nostra esperienza e attività abbiamo sperimentato il fatto che l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un Progetto di Vita, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero. In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come programma individualizzato ed ha come aspetti fondamentali: la globalità della persona e la considerazione dell'intero arco della vita, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del progetto sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del progetto di vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali ed adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei bambini, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di

ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari.

Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i ragazzi e gli adulti, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con obiettivi di volta in volta diversificati. Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo.

Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione.

Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli aspetti emotivi ed affettivi divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico.

Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltarli e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza. In questo

quadro, per rispondere al bisogno di avere amici con cui condividere il tempo libero e al desiderio di innamorarsi e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di tempo libero per i fine settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi
- la partecipazione alla squadra di calcetto composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia.

Per quanto riguarda la famiglia, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Si tratta di un sostegno globale inerente non soltanto gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, ma anche aspetti legali o più in generale concernenti informazione ed acquisizione di servizi, riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo, aperto nel 2009, è riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto dirigenziale nr. 1653 del 9 aprile 2010, poi successivamente confermato in sede di rinnovo triennale con decreto dirigenziale nr. 3488 del 3 agosto 2012, e nuovamente confermato nel 2015.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza dei servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale dalla nascita fino all'età adulta.

Riteniamo che le persone con sindrome di Down e le loro famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra una risposta completa ai loro bisogni, sia sul piano medico, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente.

Grazie all'attività del Centro ci prefiggiamo di offrire alle persone con sindrome di Down o disabilità



assimilabile e alle loro famiglie una serie di interventi di tipo tradizionale e sperimentato:



- una corretta informazione sull'handicap
- una valutazione delle prospettive e delle potenzialità del bambino o della persona disabile
- un trattamento globale e unitario dei problemi sanitari e di sviluppo delle capacità fisiche e psichiche, attraverso una equipe di medici e terapisti specializzati
- la gestione di stretti contatti con la scuola e gli insegnanti, in modo da formulare percorsi didattici personalizzati e verificabili
- la possibilità di partecipare ad esperienze ed attività socializzanti, mirate all'acquisizione dell'autonomia personale
- attività mirate all'inserimento lavorativo: bilancio delle competenze; attività per l'acquisizione di una buona "attitudine al lavoro", tramite metodologie adeguate; laboratori interni alle scuole; percorsi di alternanza scuola lavoro; tirocini formativi, ecc.
- percorsi sperimentali di autonomia abitativa in strutture gestite dall'Associazione.

A questi interventi di tipo piuttosto tradizionale e collaudato, ne affianchiamo altri più innovativi e sperimentali. Da alcuni anni abbiamo rivolto la nostra attenzione anche agli aspetti emotivi ed affettivi, sia per l'importanza di uno sviluppo il più possibile armonico, sia per la ricaduta che un benessere emotivo/affettivo può avere sullo sviluppo, in particolare delle abilità intellettive. Abbiamo quindi attivato dei corsi di educazione all'affettività e alla sessualità, e alcune terapie

alternative: musicoterapia, danzaterapia, teatro, laboratorio ludico-espressivo, scrittura creativa, osteopatia.

Infine, proponiamo interventi di potenziamento cognitivo, per il raggiungimento di un più efficace utilizzo delle competenze e delle abilità e interventi per un precoce potenziamento logopedico: nel 2016 si sono sviluppati interventi per anticipare e migliorare nei bambini l'uso del linguaggio verbale.

1.6 Le nostre sedi

La nostra sede legale e operativa è in Viale Alessandro Volta 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze e di cui abbiamo pagato la completa ristrutturazione.

La nostra seconda sede è quella del laboratorio artistico Pic Eo, che si trova in Borgo Pinti 74, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, da noi locato con canone agevolato per attività non lucrative.

1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte

CoorDown

Il coordinamento nasce nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down. Al 31 dicembre 2016 riuniva 60 associazioni attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down.

CoorDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale integrazione sociale e lavorativa.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati
Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva.

La Consulta è un organismo di partecipazione fra Associazioni istituito nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale, e comprende oggi 41 Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di

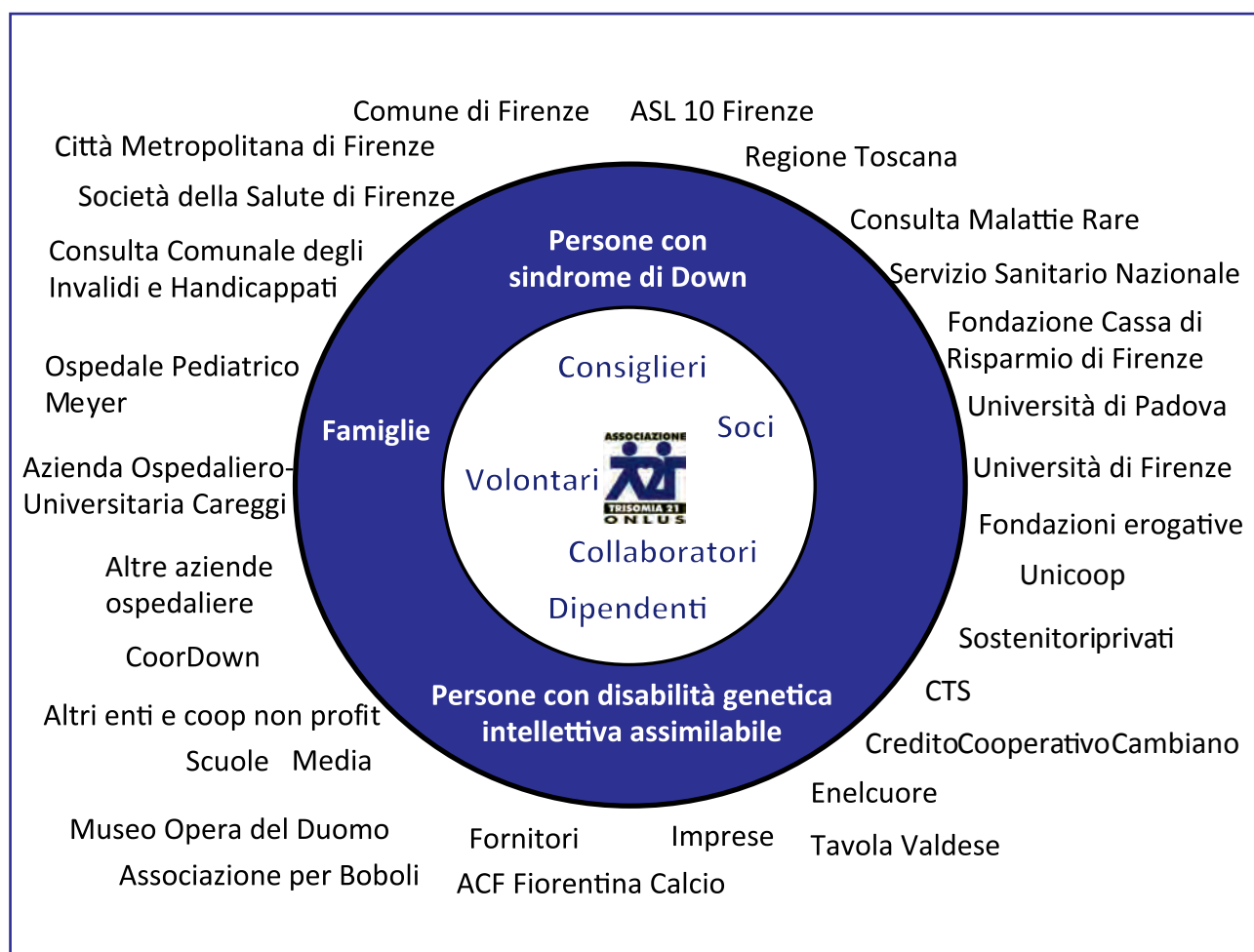
promozione sociale, con il fine ultimo di promuovere lo sviluppo di progetti e l'attivazione di programmi atti a risolvere le problematiche inerenti la disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.

Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)
La Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR) è un organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Malati Rari, costituitosi come soggetto privato nel maggio 2011. La Consulta nasce con la volontà di porsi come interlocutore strategico e di riferimento per malati e decisori politici in rappresentanza di quasi 5 milioni di persone che in Italia sono colpite, direttamente o indirettamente, da una patologia rara. Dal 2007, e prima di diventare soggetto giuridico, la Consulta ha operato presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale Organismo Nazionale che rappresentava tutte le associazioni accreditate presso l'Istituto.



Capitolo 2. I nostri stakeholder

2.1 Mappa degli stakeholder



2.2 Beneficiari

I nostri beneficiari sono persone con sindrome di Down o altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili. A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità.

I soci:

- 149 sono i soci complessivi di Trisomia 21 onlus
- 148 sono soci ordinari. Di essi, 139 hanno la sindrome di Down e 9 altre disabilità assimilabili
- 1 è socio sostenitore, con sindrome di Down

I soci-beneficiari:

- 120 sono i soci ordinari che nel 2016 sono stati seguiti dalla nostra équipe riabilitativa. Per ognuno di loro è stato elaborato dalla nostra équipe multiprofessionale il progetto individuale di riabilitazione.

Oltre ai soci e ai soci-beneficiari, fanno riferimento a Trisomia 21 onlus soprattutto per consulenza e consigli molte altre persone: famiglie e persone con disabilità, insegnanti, persone interessate ai temi e ai problemi della disabilità intellettiva, persone sensibili a queste tematiche e desiderose di approfondire, anche per sostenerci con iniziative di raccolta fondi.

Nel 2016 stimiamo che a contattarci e relazionarsi con noi siano state almeno 50-60 persone.

Nel 2016, i soci beneficiari sono stati al 50% femmine e al 50% maschi, confermando il dato degli anni precedenti.

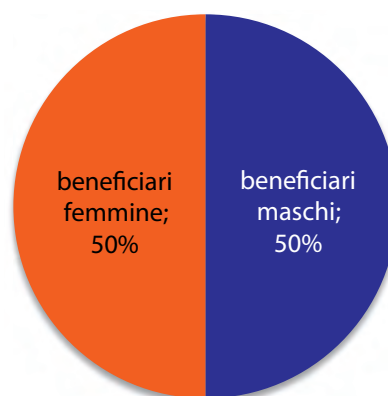


Grafico che rappresenta la percentuale di maschi e femmine tra i 120 beneficiari 2016.

Per quanto riguarda l'età dei nostri beneficiari, li abbiamo suddivisi in 7 fasce di età, in base alle quali spesso è importante sviluppare attività e servizi diversi.

Nel 2016 abbiamo seguito 28 bambini in età prescolare e altrettanti tra i 6 e i 15 anni di età. Complessivamente il 64% dei nostri beneficiari ha meno di 20 anni.

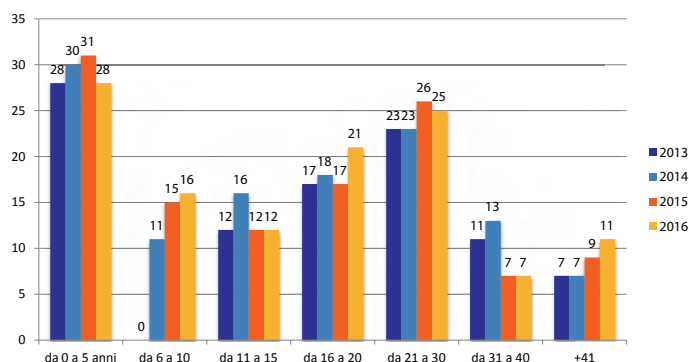


Grafico sul numero di beneficiari distribuiti per fasce d'età, confronto 2013-2016

Io, Gregor, e l'Associazione Trisomia 21

Mi chiamo Gregor Wunsche e sono nato il 19 novembre 1991. Abito a Cavriglia vicino a Montevarchi.

Vengo in associazione il lunedì per fare "Il giornalino" dove scrivo articoli e uso il computer.

Arrivo con il treno e scendo alla stazione Campo di Marte.

Da piccolo venivo a imparare le parole.

Quando andavo a scuola superiore facevo l'Autonomia insieme a altri ragazzi come Axel, Leo e Carolina.

Dopo ho fatto un gruppo con Ivana dove si chiacchierava e si guardavano video sull' amore.

Ora lavoro al bar Milleluci e mi piace molto.

Mi sono piaciute tutte le cose che ho fatto qui quello che mi è piaciuta di più è stato fare l'Autonomia con tutti i ragazzi del gruppo.

Ho iniziato a venire in Associazione tanto tempo fa e conosco tante persone qui.

Per me è una cosa importante.

Gregor Wunsche

I nostri beneficiari talvolta vengono indirizzati alla nostra Associazione dai servizi sul territorio, che non sono in grado di assorbire le richieste di riabilitazione intellettiva, altre volte arrivano a noi direttamente dall'ambulatorio di genetica dell'Ospedale Pediatrico Meyer. Molto spesso inoltre le famiglie prendono contatti con la nostra struttura direttamente, magari dopo una ricerca su Internet o grazie al passaparola. L'86% dei nostri beneficiari provengono dalla ASL Firenze, l'11% da altre ASL della Regione Toscana, solo il 3% da altre regioni (Emilia Romagna e Lazio). La percentuale dei beneficiari convenzionati con ASL fuori provincia è in progressivo e costante aumento. Ad oggi non abbiamo liste di attesa, né le abbiamo mai avute, in quanto fino ad ora siamo sempre riusciti ad accogliere tutte le richieste, seppure con difficoltà. Beneficiari della nostra attività sono anche i genitori dei nostri utenti, ai quali rivolgiamo in particolare le attività di consulenza e supporto psicologico.

2.3 Sostenitori

Il contributo dei nostri sostenitori, persone, associazioni e aziende, è per noi fondamentale,

perché ci consente di mantenere le attività e i servizi consolidati e di svilupparne di nuovi ogni anno, con l'obiettivo di rispondere sempre con sollecitudine ai bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi di cui ci occupiamo, adottando le metodologie di intervento più avanzate. Riceviamo ogni anno contributi dai nostri sostenitori in diversi modi: in occasione dei nostri eventi, tramite donazioni via bonifico e on line, in occasione di Natale e Pasqua (strenne, colombe, cioccolata solidale...), con la destinazione del 5x1000, con donazioni all'attività del laboratorio Pic Eo, con donazioni di beni o servizi da parte delle aziende.

Tra gli eventi del 2016, ricordiamo che si è ripetuta l'iniziativa legata al gemellaggio tra ACF Fiorentina e Torino FC, per cui in occasione delle partite dell'anno, a Firenze a gennaio e a Torino a ottobre, abbiamo regalato ai tifosi che ci hanno fatto una donazione un braccialetto viola-granata, per ringraziarli della loro generosità.

Sempre in ambito calcistico, siamo stati coinvolti tra le associazioni beneficiarie di due partite speciali. La prima è stata in aprile, la Partita L'amore in gioco, che ha coinvolto la Nazionale Cantanti e la Squadra dei

Sono ormai da più di 15 anni che sono venuto in contatto con la vostra associazione Trisomia 21, grazie all'amicizia con la fantastica famiglia di Alessandra Gamberi, ed in questo periodo ho imparato ad apprezzarvi e stimarvi in maniera incondizionata.

Nel mio piccolo, ho cercato di darvi una mano tutte le volte che ho potuto, con donazioni o col classico 5 per 1000 e sempre sono stato ringraziato al di là del dovuto da gente che ogni giorno della loro vita dedica il 995 per 1000 del loro impegno a questa nobilissima causa! In un periodo come questo, dove purtroppo troppa gente tuona contro le associazioni ONLUS che aiutano le diversità, accusandole di speculare sul dolore, diventa imperativo categorico difendere e sostenere la reale importanza e correttezza di tutti quegli enti no profit come TRISOMIA 21 che, a stento e con grandi sacrifici, tentano di colmare il disagio delle famiglie coinvolte in tali difficili situazioni ed il vuoto delle istituzioni, sempre meno in grado di destinare fondi o strutture per scopi sociali o benefici. Bisogna assolutamente lottare contro una delle più pericolose tendenze del mondo di oggi, sempre più veloce e pseudo efficiente, di considerare le persone mentalmente più fragili o socialmente più deboli come dei rallentamenti o dei pesi per la collettività, con l'unico risultato di isolare questi e le loro famiglie in dei veri e propri ghetti sociali, morali ed etici. Troppa gente oggi usa termini come non vedenti o non udenti o diversamente abili per chiamare ciechi, sordi o i disabili, come se l'utilizzo di questi termini fosse segno di maggior rispetto. In realtà credo che sia soltanto un'ipocrisia socialmente rassicurante, prova ne sia che molti di questi educati signori, di fronte a comportamenti di persone normali che li fanno arrabbiare, li offendono chiamandoli handicappati o mongoloidi!

Non è con i pietismi o con i formalismi che si aiutano le persone più deboli, ci vogliono la vicinanza e l'impegno quotidiani, lo scambio di informazioni e di esperienze, i messaggi di aiuto e di conforto, di forza e di coraggio che solo l'associazionismo può garantire. Concludo con un GRAZIE di esistere a TRISOMIA 21 in generale ma soprattutto ad ognuno dei suoi membri, dei suoi operatori, dei suoi sostenitori ed, in particolar modo, delle persone con la sindrome di Down per le quali è nata e vive l'associazione, in quanto riescono ad insegnare ad ognuno di noi molte più cose di quelle che ci sforziamo di insegnare loro, una su tutte e la più importante : L'AMORE !!!!!

Piero Cheli, Amaranto



campioni della scienza dello sport e dello spettacolo. La seconda è stata la Partita Mundial, a ottobre, che ha visto in campo campioni di calcio di ieri e di oggi, insieme a cantanti, attori e personaggi dello spettacolo italiani ed internazionali. Gli strumenti che utilizziamo principalmente per comunicare coi nostri sostenitori e tutti i nostri stakeholder sono: lettere, email, sito Internet www.at21.it, social network: Twitter, Facebook (con oltre 3.400 contatti nel momento in cui andiamo in stampa) e Youtube.

Desideriamo qui in particolare ringraziare alcune aziende, scuole e associazioni che nel 2016 ci hanno fatto donazioni significative, indispensabili per portare avanti le nostre attività:

- A.s.D Sagginale
- Associazione Fiorenzo Fratini onlus
- Associazione Leonardo Alderighi
- C.F.C, Centro Fiorentino Color srl
- CEG Elettronica Industriale
- Celine Production srl
- Eventi 6 srl
- Lito Terrazzi
- Luigi Fantechi srl
- Marc Consulting S.A.S. di Conticini
- Promo & Mark
- Rotary Club Firenze Est
- Scuola Primaria Aurora Gelli
- Unione Polisportiva Tavarnelle.

Ringraziamo infine i nostri associati e i sostenitori che nel 2016 hanno organizzato eventi e cene di raccolta fondi, o hanno fatto donazioni in memoria di loro cari defunti, per sostenere i nostri ragazzi.

2.4 Volontari

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettuale infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate con continuità. Nel 2016 i volontari sono stati 74 (139 nel 2015), dai 18 ai 65 anni, e ci hanno donato 4.490 (a fronte delle precedenti 6.527) ore di lavoro volontario.

Queste le attività nelle quali i volontari sono coinvolti:

- Tempo Libero
- Attività di potenziamento logopedico e cognitivo per adulti (redazione del giornalino Il Corriere dell'Associazione)
- Calcio
- Teatrallergia
- Cucina
- Attività di Autonomia
- Pic Eo
- Attività e eventi di raccolta fondi.

La formazione viene fornita ai volontari in base ai diversi ambiti e progetti nei quali sono coinvolti. Anche la loro partecipazione e il coinvolgimento negli incontri periodici dell'Associazione e nelle riunioni di equipe costituiscono per i volontari importanti momenti di formazione e aggiornamento continuo.

Abbiamo due forme assicurative attivate per i volontari, che sono efficaci per tutti i luoghi in cui questi operano: una polizza contro il rischio infortuni e una polizza per il ricorso contro terzi.



2.5 Dipendenti e i collaboratori

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione erano 41 in totale, comprendendo dipendenti, consulenti con Partita IVA² e collaboratori occasionali. Di essi, 4 sono lavoratori svantaggiati: 1 ragazza assunta con contratto a tempo indeterminato e 3 ragazzi (2 donne e 1 uomo) con contratto di collaborazione occasionale.

Dal 2015 al 2016 siamo passati da 36 a 41 persone. L'aumento è riconducibile all'aumento delle attività, in particolare con il progetto di autonomia abitativa, e alle due sostituzioni di maternità che sono state effettuate nell'anno.

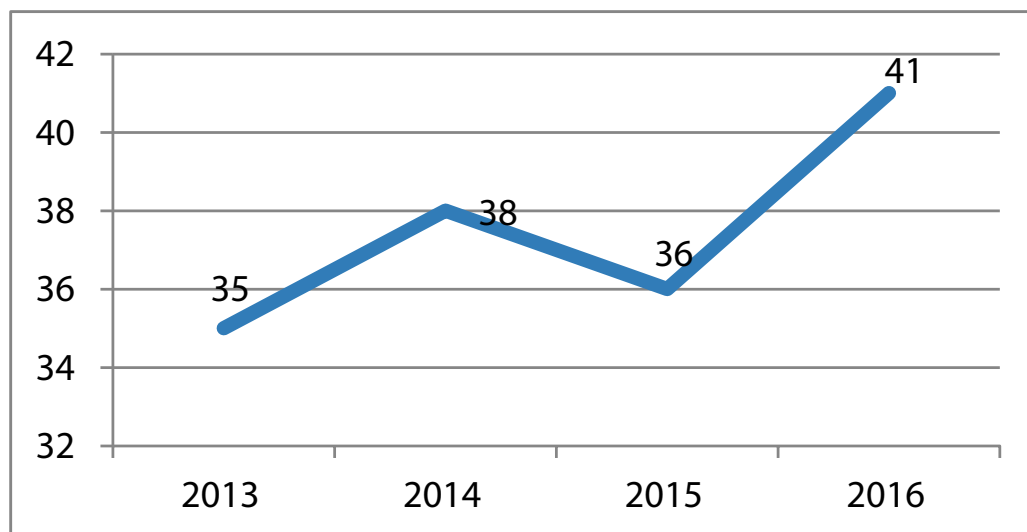


Grafico sul totale dei dipendenti e collaboratori dal 2013 al 2016.

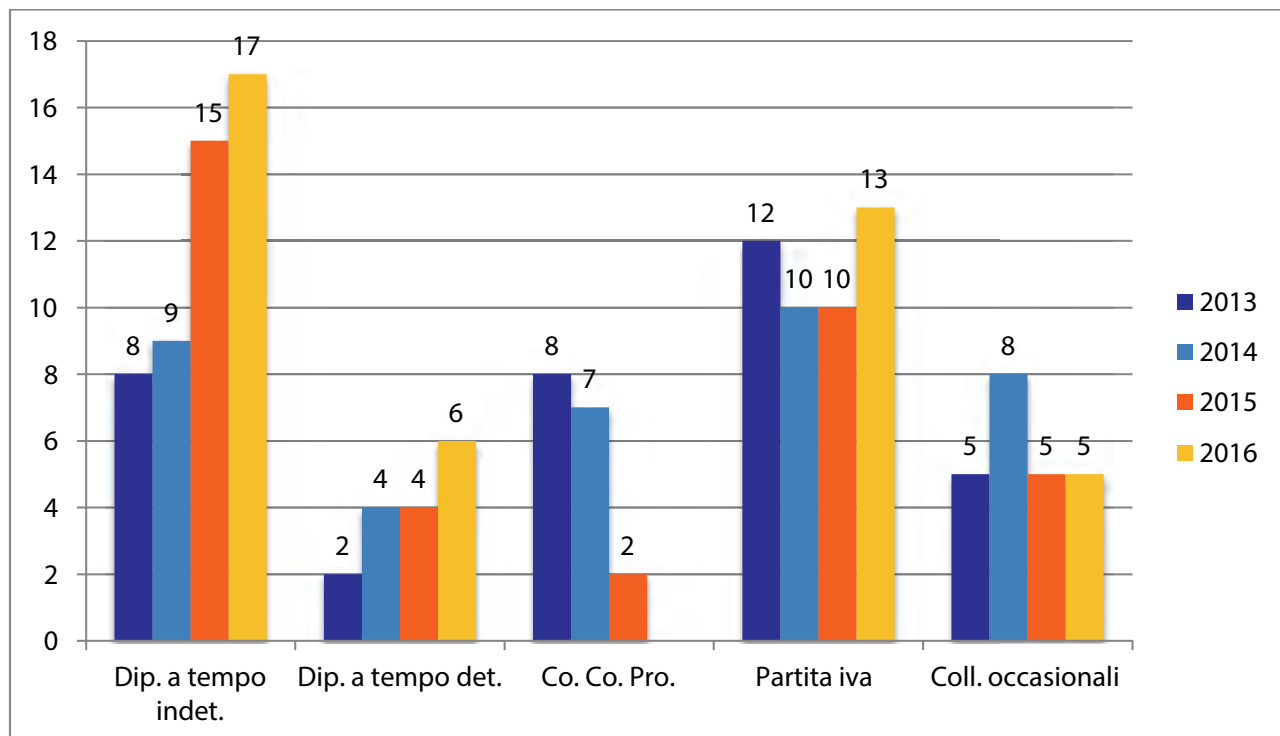


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale, dal 2013 al 2016.

2 - Tra i consulenti 2016 con Partita IVA contiamo due commercialisti, il consulente del lavoro, il tecnico software e il consulente per la comunicazione e la raccolta fondi, l'avvocato, il direttore sanitario, lo scrittore per il libro Fratello come sei. Gli altri 5 sono terapisti: il logopedista, la neuropsicomotricista, lo psichiatra, l'osteopata, il musicoterapeuta.

Nel 2016 ci hanno accompagnato anche 4 giovani inseriti in progetti del Servizio Civile Regionale e 4 giovani del Servizio Civile Nazionale, impegnati per 4.477 ore totali in tutte le attività del Centro, di tipo sia riabilitativo sia abilitativo sociale, nonché a supporto delle attività di segreteria e centralino.

Per quanto riguarda la suddivisione tra uomini e donne, evidenziamo che le donne sono 30 e gli uomini solamente 11, poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione intellettuale, come quelli da noi prestati, è raro trovare operatori uomini preparati ed idonei.

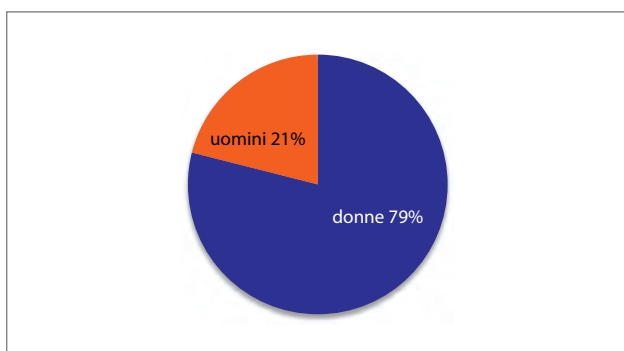


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per genere

Per quanto riguarda l'età, ci piace mettere in evidenza che siamo per scelta un'associazione giovane: oltre la metà dei nostri dipendenti e collaboratori ha tra i 20 e i 40 anni. Questo ci porta idee nuove, energia, dinamismo, apertura.

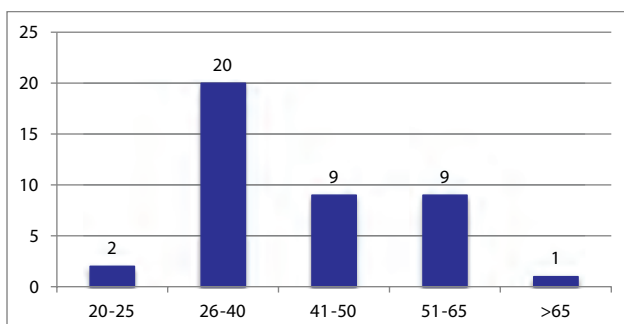


Grafico sul numero di dipendenti e collaboratori suddivisi per età

Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

Nel 2016 non ci sono stati infortuni sul lavoro. Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali

e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti.

Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno, in particolare per i lavoratori svantaggiati, tutti con sindrome di Down.

2.6 Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze

Ormai da diversi anni abbiamo rapporti consolidati con le istituzioni pubbliche del nostro territorio, che proseguono e si estendono a vari ambiti della



nostra attività. Rappresentanti delle istituzioni sono sempre presenti alle nostre iniziative, anche quando non sono direttamente coinvolte. Ricordiamo ad esempio la presentazione del libro *Fratello come sei*, con la presenza dell'Assessore Sara Funaro.

2.7 Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro

Con l'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro (ex USL 10 Firenze) abbiamo una stretta collaborazione e cerchiamo di essere molto disponibili nel mettere a disposizione la nostra esperienza in campi in cui la ASL ha più difficoltà a coprire il bisogno (ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia) o non ha servizi (ad esempio nell'ambito all'avanguardia del potenziamento cognitivo).

Questa collaborazione ha ricadute molto positive nel lavoro che si svolge insieme per la stesura dei PEI (piani educativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali.

Dal 2012 annualmente la ASL ci riconosce una convenzione, tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Onlus per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

2.8 Società della Salute di Firenze

Con la Società della Salute, che è l'unione tra il Comune e la ASL, si è sempre collaborato. In particolare nel 2016 abbiamo partecipato alle attività del progetto "Percorsi lavorativi di Firenze. Per La di Firenze", che nel 2017 sarà presentato in un seminario. Infine, alla Società della Salute abbiamo presentato il progetto AbitAbile, che verrà sostenuto nel 2017.

2.9 Ospedale Pediatrico Meyer

Con l'Ospedale Pediatrico Meyer collaboriamo da qualche anno, come membri del Coordinamento genitori del Meyer e, dall'autunno 2014, del Comitato di partecipazione. Dal 2015 siamo accreditati come Associazione Amica del Meyer, riconoscimento che ci viene rinnovato annualmente (la conferma per il 2017 è già arrivata, nel momento in cui andiamo in stampa).

Nel 2016, il 6 ottobre, con il Meyer abbiamo organizzato il convegno "L'Associazione Trisomia 21 e l'ospedale pediatrico Mayer camminano insieme", collaborazione rilevante che ha posto le premesse per arrivare alla firma (aprile 2017) del Protocollo d'intesa tra i due enti, approvato dall'Ospedale con deliberazione n. 167 del 5.04.2017.

Il Protocollo ha come obiettivo "la formalizzazione della sinergia tra le due realtà per l'integrazione di ruoli e competenze reciproche nella gestione dei percorsi volti a garantire una buona qualità di vita alle persone con sindrome di Down.

Il supporto allo sviluppo del bambino e dell'adolescente con Trisomia 21 richiede un approccio multidisciplinare con l'integrazione di numerose competenze professionali sia del Meyer che dell'Associazione (neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, logopedista, neuropsicomotricista) della famiglia, della scuola e dell'ambiente sociale in cui il bambino vive e cresce, volte ad assicurare non solo il diritto alla salute ma la migliore qualità di vita possibile. L'integrazione avviene durante tutte le fasi del

percorso clinico e riabilitativo, e si articola in alcuni aspetti fondamentali: diagnosi, protocolli comuni, valutazioni specialistiche".

2.10 Unicoop Firenze

La nostra collaborazione con Unicoop Firenze prosegue ormai da diversi anni.

In particolare dal 2015 la collaborazione si è focalizzata sulla promozione del Milleluci Café, la cui gestione ci è stata affidata proprio da Unicoop



nel 2014, e che abbiamo inaugurato a maggio 2015. Inoltre, Unicoop anche nel 2016 ci ha messo a disposizione spazi all'interno dei suoi punti vendita, per effettuare la nostra raccolta fondi in occasione della Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down GNPD, a ottobre.



2.11 Tribunale dei Minori

Il rapporto con il Tribunale dei Minori nasce nel 2014 tramite la firma di un protocollo di collaborazione, con il quale ci siamo impegnati a ospitare minori e adulti inviati dal Tribunale che debbano seguire un percorso di “messa alla prova”.

Come nel 2015, anche nel 2016 abbiamo inserito 2 persone, che affiancano i nostri collaboratori e volontari nelle varie attività coi ragazzi oppure negli uffici, in base alle loro competenze.

2.12 ACF Fiorentina calcio

La collaborazione con ACF Fiorentina calcio è ormai consolidata da diversi anni, tanto che anche nel 2016 abbiamo potuto promuovere negli stadi di Firenze e Torino l'iniziativa di raccolta fondi avviata nel 2014, in occasione delle due partite di Serie A.



2.13 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Da alcuni anni godiamo del sostegno fondamentale della Fondazione CR Firenze, che dal 2015 e anche nel 2016 ha sostenuto con un importante contributo la gestione delle attività riabilitative.

Il sostegno della Fondazione è per noi indispensabile per dare continuità ai nostri servizi.

2.14 Università di Firenze e di Padova

Nell'ambito delle collaborazioni universitarie abbiamo rapporti consolidati in particolare con le Università di Firenze e di Padova, che ci inviano diversi tirocinanti ogni anno.

Dall'Università di Firenze siamo stati coinvolti in alcuni corsi di formazione rivolti ai docenti e agli studenti.

Nel 2016 abbiamo tenuto una lezione agli studenti della Facoltà di Scienza della Formazione (i futuri educatori) sul tema dei percorsi per l'autonomia per persone con disabilità intellettiva.

Inoltre, molti studenti dell'Università di Firenze partecipano alle iniziative del tempo libero che, ogni fine settimana, coinvolgono i nostri ragazzi, divisi in tre gruppi.

Per quanto riguarda l'Università di Padova, collaboriamo strettamente con Renzo Vianello, Professore ordinario di psicologia dello sviluppo, per le nostre attività di potenziamento cognitivo, in particolare per la formazione del nostro personale e dei genitori.

Collaboriamo inoltre con Daniela Lucangeli, Professore ordinario di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, e con Silvia Lanfranchi, Ricercatrice di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

Accogliamo infine tirocinanti dell'Università.

Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

3.1 Gli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative

e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione.

Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Onlus è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, che sono tutti nostri beneficiari, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o con altra disabilità intellettiva genetica
- sono soci sostenitori le persone che si associano per darci il sostegno economico della quota associativa.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato e non possono usufruire delle attività riabilitative.

Nel 2016 gli associati erano 149, di cui 148 soci ordinari e 1 socio sostenitore.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario.

In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel periodo oggetto di rendicontazione l'Assemblea si è riunita due volte, con il 39% di presenze di cui il 9% utilizzo delega.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina.

Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito,

hanno durata triennale e possono essere rinnovate.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporlo all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa.

L'attuale Consiglio Direttivo è composto da 11 membri:

- Antonella Falugiani: consigliere dal 2001 e Presidente dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Anna Segoni, casalinga, nominata consigliere dal 2001, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013, Vicepresidente nominata il 5/10/16
- Anna Taccetti, coordinatrice attività Milleluci Cafè, nominata consigliere dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Stephanie Humml, impiegata amministrativa, nominata consigliere nel 2010 e riconfermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Simone Frizzi, operaio, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Elena Borrani, biologa, nominata al primo mandato il 27/03/2013
- Luigi Rigacci, medico, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Beatrice Squarci, impiegata amministrativa, subentrata in quanto prima dei non eletti, al posto del Consigliere Parronchi, dimissionario nel giugno 2014.
- Davide Arca, coordinatore servizi alla persona, al primo mandato dal 3/5/2016
- Matilde Renzi, libera professionista, al primo mandato dal 3/5/2016
- Benedetta Tarchi, casalinga, al primo mandato dal 3/5/2016.

Nel 2016 il Consiglio si è riunito 12 volte.



Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

E' Presidente Antonella Falugiani, eletta il 17 marzo 2007 e confermata il 27 marzo 2013, che lavora presso l'Associazione con regolare contratto a tempo indeterminato ed è responsabile di tutte le attività. E' anche Presidente di CoordDown onlus dal 17 giugno 2017 e, al suo interno, membro del Gruppo di lavoro sulla Scuola, sull'Autofinanziamento e sullo Sport.

Il Vice Presidente è Anna Segoni, nominata il 5/10/16.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono tre, vengono nominati dall'Assemblea e possono anche non essere soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La loro carica è a titolo gratuito. I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo, vigilano sull'amministrazione dell'Associazione e sul rispetto dello Statuto, devono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere la relazione al bilancio annuale. Inoltre possono accertare la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale, procedere anche individualmente ad ispezioni e controlli.

L'attuale Collegio dei Revisori è composto da:

- Viviana Brazzini
- Ugo Bazzotti
- Massimiliano Galli

Il collegio si riunisce di norma una volta all'anno per il controllo del bilancio prima dell'Assemblea ordinaria dei soci che lo deve approvare. Occasionalmente alcuni componenti del Collegio dei Revisori hanno assistito alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Nel 2016 il Collegio dei Revisori si è riunito una volta, per il controllo di bilancio, che si è protratto per più giorni.

3.2 La struttura organizzativa

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni qualvolta si rende necessaria la collegialità delle decisioni. La coordinatrice Ivana Pili e si occupano di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati. In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo

i vari gruppi (abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo, scuola e lavoro, Pic Eo) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di "miniequipe". Tutti gli operatori e professionisti si riuniscono nella riunione di equipe ogni 15 giorni.

Coordinatrice: Ivana Pili

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Ufficio Amministrativo, Segreteria, Reception: Beatrice Squarci (tempo pieno), Stephanie Humml (part time), Martina Masini (categoria protetta).

Organizzazione attività catering e supporto eventi: Anna Taccetti.

Medici:

1 medico, Carlo Mugelli, geriatra dell'Ospedale Careggi, che opera presso di noi come volontario

1 neuropsichiatra infantile, Nerina Landi, che è dipendente della ASL e collabora con noi grazie alla convenzione che abbiamo con la ASL

1 genetista, Elisabetta Lapi

1 Psichiatra per gli adulti, Stefano Lassi.

Equipe dei gruppi di Abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo; Scuola e Lavoro; Appartamento autonomia:

1 Pedagogista, Sebastiana Contini

5 Psicologhe, Laura Bellandi, Monica Bonadiman, Martina Ciani, Francesca Lucii, Giulia Pecorini

4 Logopedisti, Alessia Acciai, Alice Boni, Elena Mariano, Valentina Maroni

2 Neuropsicomotriciste dell'età evolutiva, Giulia Cacialli e Ginevra Martelli Calvelli

5 Educatori, Samuele Aminti, Sara Aurigi, Francesco Francalanci, Francesco Michelotti, Beatrice Testa,.

Laboratorio Artistico Pic Eo:

1 Educatrice, Daniela Ganzer

3 artigiani/artisti soci di Trisomia 21 Onlus che realizzano i manufatti, Francesco Cioppi, Beatrice De Matthaeis, Ilaria Papi.

Gruppo Teatrallegria: coordinatrice e responsabile Irene Moschi.



Parte 2. Cosa facciamo

Capitolo 4. I servizi e le attività 2016

4.1 Dati di sintesi

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettuale offre sia interventi di tipo tradizionale, sia altri più innovativi o sperimentali.

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione si possono raggruppare in 4 aree di intervento:

- Area riabilitativa sanitaria
- Area abilitativa sociale
- Area tempo libero e sport
- Area per la vita indipendente.

PRESTAZIONI EROGATE

Di seguito riportiamo l'elenco dei servizi attivati nel 2016, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate. La maggior parte dei nostri bambini e ragazzi segue più attività e servizi,

	2015		2016	
AREA RIABILITATIVA SANITARIA	N. prestazioni	N. beneficiari	N. prestazioni	N. beneficiari
Colloqui con le famiglie	338	114	329	113
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	395	114	558	113
Consulenza psicologica	0	0	23	2
Consulenza genetica	3	3	17	17
Consulenza neuropsichiatrica infantile	8	8	3	3
Consulenza medica adulti	6	5	1	1
Consulenza psichiatrica adulti	28	19	27	12
Osservazioni e consulenze ragazzi e adulti	54	18	144	30
Massaggio infantile	7	2		
Neuropsicomotricità	833	30	695	27
Metodo Zora	27	3	51	4
Logopedia	822	28	805	26
Potenziamento cognitivo suddiviso per ordini scolastici	621	22	700	25
Autonomia e pre-autonomia	751	23	650	22
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	246	9	317	9
Potenziamento cognitivo adulti	135	4	164	6
Appartamento			276	10
Giardinaggio	47	3	27	2
Educazione affettività sessualità	146	10		
Osteopatia	101	8	64	7



AREA SOCIALE				
Musicoterapia	118	4	116	5
Inserimenti scolastici – Consulenze insegnanti e incontri istituzionali	272	67	215	63
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	364	14	387	15
Espressione corporea	540	21	231	16
Progetto le mani nella terra	150	9	330	15
Pic Eo		4		4
AREA TEMPO LIBERO E SPORT				
Teatro	240	12	240	12
Tempo libero	30	25	30	25
Calcio	130	6	130	7

NOTE

*L'attività del laboratorio Pic Eo coi ragazzi si svolge quotidianamente da gennaio a dicembre, escludendo agosto ed i festivi, per cui non ha senso in questo caso parlare di singole "prestazioni".

soprattutto in età evolutiva.

A fronte di una sostanziale parità del numero di beneficiari totali dell'associazione, tra 2013, 2014 e 2015, dal 2013 al 2016 il numero di prestazioni erogate è cresciuto, in particolare nell'area riabilitativa: esse sono state nel 2016 6.530 in totale. Si tenga presente che in genere i bambini più piccoli seguono almeno 2-3 attività/servizi a settimana, gli adulti al massimo 1-2, per cui possiamo dire che il numero di attività seguite può variare molto, in funzione del progetto individuale di ciascuno.

Per quanto riguarda l'area della vita indipendente, abbiamo in corso il progetto AbitAbile, di avvio all'autonomia abitativa, le cui premesse stanno nell'attività svolta nel biennio 2011-2012 con ragazzi e giovani adulti che hanno sviluppato brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati.

Per sviluppare con loro e con altri beneficiari progetti di sperimentazione e avvio all'autonomia più strutturati e di lunga durata, nel 2013-2014 abbiamo ristrutturato e inaugurato l'appartamento nella piccola dependance della nostra sede in Viale Volta. Nel 2015 abbiamo quindi promosso vari incontri coi ragazzi e soprattutto con le famiglie. Nel 2016 abbiamo potuto dividere i ragazzi a coppie e verificare la loro affinità per favorire la convivenza, e le loro autonomie, con inserimenti settimanali nella nostra dependance. L'osservazione effettuata dagli educatori è stata funzionale alla definizione del progetto di autonomia abitativa vero e proprio, che si

sviluppa dal 2017 con moduli semestrali.

Nel 2016 abbiamo anche avviato in via sperimentale un programma di incontri di supporto ai genitori, suddivisi in piccoli gruppi in base all'età dei figli: abbiamo effettuato nell'anno 7 incontri, coinvolgendo in tutto 55 famiglie.

4.2 Servizi e attività dell'area ri-abilitativa sanitaria

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo infatti il primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento e successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto riabilitativo.

L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. E' il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

E' importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi nelle proprie difficoltà o sofferenze. Quando possibile è meglio incontrare entrambi i genitori insieme ed il bambino se è un neonato, ma non nel caso dei bambini più grandi.

Il primo passaggio è quello di condividere quale

è stato il bisogno che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

Se si opta per la presa in carico da parte di Trisomia 21 Onlus, il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale da parte di un neuropsichiatra-psichiatra e/o psicologo, e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. Sono quindi previste una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze lavorative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale che viene condiviso inizialmente con la famiglia e successivamente con altri operatori coinvolti sul territorio esterni all'Associazione.

Tutte le famiglie prese in carico in un progetto riabilitativo usufruiscono di almeno tre incontri di consulenza all'anno per il monitoraggio del progetto. Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento riabilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino). Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità. La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete.

Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma riabilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Dal 2016, con questo nuovo servizio, offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica prevede incontri periodici definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino. Ha la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso riabilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato. E' previsto inoltre un percorso di formazione/supervisione rivolto all'equipe multiprofessionale.

Consulenza genetica

Dal 2015 la Dott.ssa Elisabetta Lapi, che per anni è stata genetista all' Ospedale Pediatrico Meyer, ha deciso di mettere la sua professionalità, la sua esperienza e la sua passione a nostra disposizione, per dare agli associati la possibilità di ricevere una consulenza genetica.

La consulenza genetica rappresenta una tappa importante del percorso di crescita di un bambino con sindrome di Down, poiché con essa viene fatto il bilancio di salute annuale e vengono date indicazioni per eventuali valutazioni strumentali e visite specialistiche necessarie. Le famiglie possono così avere sotto controllo la salute del proprio figlio sia rispetto ai parametri di sviluppo (peso, altezza, ecc.) sia rispetto ad alcuni aspetti "critici", come la funzione tiroidea, le patologie autoimmuni, la vista, l'udito ecc.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro neuropsichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

La consulenza psichiatrica si rivolge a ragazzi/adulti che manifestano la comparsa di un disagio o che presentano l'insorgenza di sintomi di tipo psicopatologico. Negli adulti al di sopra dei 35 anni viene monitorato lo stato generale di salute per valutare se i disturbi manifestati sono da attribuire ad un disturbo psichiatrico o all'invecchiamento precoce, che caratterizza la sindrome, in modo da prevenire il fenomeno dell'Alzheimer o demenza senile. E' prevista la supervisione periodica dell'equipe multiprofessionale.

Osservazione e consulenza per le persone adulte

Negli ultimi anni è molto cresciuto il numero delle famiglie che si avvicinano a noi per un familiare, figlio o fratello, di età adulta. Si tratta di famiglie con storie molto diverse, alcune iscritte da molti anni ed altre che prendono contatto per problematiche

specifiche a cui non trovano risposte. Il percorso per le persone adulte rispecchia solo in parte quello dei bambini, perché la storia personale incide notevolmente sullo sviluppo di ciascuno. Negli anni tuttavia si è delineato un percorso specifico che prevede una presa in carico globale, a partire da una osservazione che include la valutazione delle competenze cognitive e adattative, delle abilità trasversali e di quelle specifiche per un eventuale inserimento lavorativo. A questa si sono aggiunte di recente una valutazione psichiatrica e una consulenza medica per monitorare il benessere psichico e fisico della persona, poiché sul territorio è molto difficile trovare degli specialisti che abbiano una formazione specifica sulla sindrome di Down.

Al termine del percorso a ciascuna persona vengono proposte quelle attività, di lavoro o riabilitative, che meglio rispondono ai bisogni emergenti e che hanno la finalità di accrescere la qualità della vita e il benessere percepito, ma anche di riattivare abilità presenti in precedenza e adesso perse a causa di un ambiente di vita che offre poche opportunità di partecipazione sociale.

Massaggio infantile

Nel periodo dell'attaccamento (i primi mesi di vita del bambino) offriamo l'opportunità alle famiglie di partecipare al corso di massaggio infantile: i genitori imparano un modo nuovo e diverso di stare con il proprio bambino, e grazie al massaggio possono accompagnarlo, proteggerlo e stimolarlo nella crescita. Inoltre apprendono suggerimenti e indicazioni per stimolare la muscolatura facciale, riuscendo a evitare o comunque ridurre la lassità di tutti i muscoli, lingua compresa.

Neuropsicomotricità (da 0 al ciclo scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica.

Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso riabilitativo integrato.

Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drežancic. Io lallo

Dal 2012 abbiamo realizzato, in via sperimentale, un laboratorio che chiamiamo "Io lallo", applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare. L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežancic è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni. Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare in questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo le modalità appresa nella seduta terapeutica, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo. Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco, favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno dei nodi evolutivi problematici delle persone con sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata una delle prime opportunità che Trisomia 21 Onlus ha offerto ai propri iscritti, laddove il servizio non fosse offerto

dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti.

Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione.

In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche, viene stilato un progetto, discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolastico, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica.

Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico.

La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse. Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti.

La presa in carico e il progetto vengono condivisi anche con tutte le altre figure presenti nel percorso riabilitativo del bambino (NPI, Assistenti sociali, educatori ecc.).

Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.

Potenziamento cognitivo

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo

sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8.

Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità.

Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Autonomia e pre-autonomia

Per promuovere l'integrazione della persona disabile non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto. Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della propria persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze già possedute. L'osservazione dei bisogni e delle difficoltà dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima e della self-efficacy. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con se stessi e con gli altri).

Vista l'importanza che l'ambito delle abilità sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con sindrome di Down, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone con sindrome di Down adulte, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestita da

ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali.

Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato tre tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, e in diversi casi hanno favorito la diminuzione dell'uso di farmaci quali ad esempio ansiolitici o sonniferi.
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale).
- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale).

Giardinaggio

Dal 2014 al 2016 abbiamo sviluppato il progetto "Le mani nella terra", in collaborazione con l'associazione il Giardino volante. Il progetto promuoveva un'attività formativa professionale, volta a sviluppare un percorso di autonomia che può anche avere dei risvolti positivi in alcune abilità cognitive.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Nel 2005 Trisomia 21 Onlus (a seguito di un corso promosso dalla Provincia di Firenze per operatori pubblici, privati e volontari) ha attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, con l'obiettivo di conoscere i loro bisogni e le loro aspettative nell'ambito dell'affettività e della sessualità. Grazie a questo lavoro è stato successivamente organizzato un lavoro strutturato

di educazione affettiva e un servizio di consulenza alle famiglie, che molto spesso hanno bisogno di sostegno per affrontare la crescita non sempre facile dei propri figli, soprattutto rispetto a queste tematiche, che portano con sé tante paure e tanti dubbi e a cui difficilmente i servizi sono in grado di offrire risposte.

Nel 2016 non si sono fatti corsi di gruppo, gli aspetti e le dinamiche legati a questo ambito sono stati affrontati all'interno delle altre attività di autonomia.

Osteopatia

I trattamenti osteopatici possono essere indicati per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down sia come forma preventiva, nel caso di patologie per le quali essi sono predisposti, sia come supporto verso alcune complicazioni che possono accompagnare la sindrome, quali ad esempio: problemi all'apparato rino-faringeo, apnee notturne, sordità, malattie cardio-vascolari, disfunzioni ormonali, ritardo psicomotorio, problemi posturali, disturbi dell'attenzione, ipercinetismo, autismo. Il trattamento osteopatico può portare in alcuni casi a ottimi risultati sul piano della salute e dello sviluppo ed è un efficace approccio corporeo per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down, capace di sollecitare la fiducia nel contatto, il rilassamento profondo e una comunicazione psico-corporea straordinaria.

I bambini e i ragazzi accettano i trattamenti nella maggior parte dei casi molto volentieri e, anche nel caso di difficoltà iniziali, il tempo e la costanza dei trattamenti hanno dato ottimi risultati.

I trattamenti osteopatici non sostituiscono le necessarie terapie mediche, ma sono di supporto, per cui l'osteopata lavora in collaborazione con i medici che seguono il paziente: pediatri, ortopedici, dentisti, oculisti, neuropsichiatri.

4.3 Servizi e attività dell'area sociale

Musicoterapia

La musica e la ritmica rappresentano un linguaggio universale e aprono canali comunicativi anche laddove le problematiche connesse con la sindrome di Down divengono molto complesse. La musicoterapia è uno strumento molto efficace per affrontare disagi emotivi ed affettivi e costituisce un buon rinforzo globale per gli interventi abilitativi. Nel lavorare con i bambini gli scopi e gli obiettivi sono sempre adattati ai punti di forza e alle debolezze di ciascuno.

Le finalità della musicoterapia sono: rafforzare le potenzialità del bambino negli scambi comunicativi, sviluppare la comprensione ed il contatto con le proprie emozioni e sentimenti, migliorare la

consapevolezza delle situazioni, il riconoscimento dell'identità e l'abilità alla concentrazione, sviluppare le abilità sociali.



Inserimenti scolastici

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado.

L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita e la stima di sé, l'acquisizione di un'identità adulta e di ruoli sociali soddisfacenti. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Il lavoro che sviluppiamo da alcuni anni si basa su un importante lavoro di rete, che coinvolge le famiglie, gli insegnanti e le scuole, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI.
- il bambino: valutazione dei pre-requisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata.

- neuro-psicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica.

- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generali/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti.

- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo rappresenta la condizione senza la quale non si può parlare di vera integrazione sociale. Quando si tratta di persone svantaggiate, l'inserimento lavorativo rappresenta la possibilità di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale.

Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di disabili con sindrome di Down in azienda soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, ma non solo.

Per raggiungere l'integrazione lavorativa viene attivata una rete tra Trisomia 21 Onlus, le aziende (ad esempio tramite le associazioni di categoria) e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento al ragazzo fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

Espressione corporea - Laboratorio ludico espressivo/ teatrale

Il progetto si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso ludico che aiuti i bambini con sindrome di Down a conoscere e stare bene con se stessi e gli altri attraverso l'avvicinamento, la sperimentazione delle arti legate al teatro.

La ludoteca teatrale è intesa come spazio-tempo di desiderio, creatività, sperimentazione, benessere, nella molteplicità di culture, linguaggi, pratiche, nella prospettiva di favorire al massimo i processi e le situazioni che sviluppino la capacità sinestetica:

- La musica, il movimento, il ritmo
- La forma, il colore, la poesia
- La parola, la scrittura e la lettura
- Lo spazio, il tempo
- L'intelligenza emotiva.

La ludoteca prevede un percorso didattico-formativo che impegna i bambini nella pratica teatrale e, a conclusione degli incontri, in un allestimento e messa in scena di una piccola performance dal vivo. Il progetto mira a rendere consapevoli i partecipanti delle proprie competenze creative:

comunicative, psicomotorie, ritmiche, musicali; favorire l'integrazione ed il lavoro di gruppo dove ogni singolo è parte integrante di un tutto. E per questo, la pratica teatrale è il mezzo più funzionale a questa azione.

Pic Eo

Il Pic Eo è un laboratorio artigiano di pittura su stoffa, con sede in Borgo Pinti a Firenze, che offre ai ragazzi con sindrome di Down che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali.

Il progetto è iniziato nel 2006 con un corso di pittura su stoffa. Tale corso, nato sull'idea di riproporre un'antica tecnica indiana, ha permesso ai ragazzi di apprendere come tingere stoffe di vario tipo, anche di seta, dopo averle ben trattate e preparate. Un successivo corso di formazione, promosso dalla Provincia di Firenze, li ha arricchiti di altre e maggiori competenze preziose.

I centri estivi

Avviati nel 2014, i centri estivi per i nostri bambini e ragazzi sono strutturati nei mesi di giugno e luglio su settimane, in cui per tutto il giorno sono svolte attività in sede, quali laboratori di cucina, giardinaggio, orto, e attività fuori sede, come uscite in piscina o a prendere il gelato.

4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport

Teatro

L'attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 15 persone con sindrome di Down di diverse età: dai 17 ai 45 anni. L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Con il tempo si è giunti ad un buon repertorio di opere rappresentate, opportunamente adattate alle possibilità dei protagonisti. Sono andati così in scena il "Malato Immaginario....molto immaginario", "Gallo Cristallo", "L'Acqua cheta...ti", oltre ad un lavoro di mimo rappresentato più volte in pubblico e nelle scuole.

Tempo libero

Da Gennaio 2008 è attivo un progetto di tempo libero che ha la finalità di offrire uno spazio di incontro ai ragazzi che già hanno concluso il percorso di autonomia. L'attività prevede incontri a piccoli gruppi in un ambiente ben definito e strutturato

dai ragazzi stessi, per l'organizzazione di attività varie, dal cinema all'aperitivo, all'uscita serale. Le attività si svolgono in genere nel fine settimana e coinvolgono circa 25 volontari, soprattutto studenti dell'Università di Firenze.

Floria AT21

Lo sport rappresenta un contesto in cui l'integrazione delle persone con disabilità è molto difficile, ma può offrire al tempo stesso numerosi spazi e opportunità per confrontarsi, stare insieme, divertirsi.

Per cercare di superare l'idea che giocando con i ragazzi disabili non si può vincere e non volendo offrire, come spesso accade, una finta partecipazione (il far parte di una squadra senza mai giocare) abbiamo deciso di creare una nostra squadra di calcetto, composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir, con la speranza che questa esperienza venga replicata in altre realtà territoriali, per avere in futuro un vero torneo: FLORIA AT21 è nata nel maggio 2008.

4.5 Attività per la vita indipendente, l'inaugurazione della dependance di Viale Volta

Molti ragazzi con sindrome di Down manifestano il desiderio di lasciare la casa dei genitori, magari vedendo l'esempio di fratelli o sorelle. Spesso questo desiderio si associa a fantasie poco realistiche e di tipo adolescenziale (liberarsi dal controllo dei genitori, fare quello che si vuole), in assenza di una reale consapevolezza di cosa vivere da soli significhi e degli impegni che si devono assumere quotidianamente. Altre volte si associa, invece, alla paura di affrontare qualcosa di troppo grande, che non si potrà mai essere in grado di gestire.

Diviene così fondamentale pensare per la persona



con sindrome di Down a una possibilità concreta di fuoriuscita dalla famiglia di origine e alla conseguente strutturazione di interventi finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie al vivere "da soli", indipendentemente dal fatto che questo progetto di vita si realizzi mediante la formazione di una coppia o la creazione di una casa famiglia, in cui alcuni ragazzi condividono un appartamento.

Trisomia 21 onlus ha offerto nel biennio 2011-2012 ai ragazzi e ai giovani adulti l'opportunità di compiere delle brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati, per comprendere cosa significhi vivere in modo autonomo e imparare a gestire tutte le attività necessarie per la cura della casa (pulire, cucinare, fare la spesa...), conciliandole con tutte le altre attività (lavoro, impegni, tempo libero).

Nel 2013 abbiamo avviato la ristrutturazione di un appartamento in Viale Volta, nella piccola dependance della nostra sede, inaugurato nel 2014, per sviluppare progetti di sperimentazione e avvio all'autonomia per i nostri giovani e adulti. Nel 2015 abbiamo promosso quindi vari incontri coi ragazzi e soprattutto con le famiglie, la cui condivisione e collaborazione effettiva è indispensabile per l'avvio e per il successo dei progetti individuali.

Nel 2016 abbiamo potuto dividere i ragazzi a coppie e verificare la loro affinità per favorire la convivenza, e le loro autonomie, con inserimenti settimanali nella nostra dependance. L'osservazione effettuata dagli educatori è stata funzionale alla definizione del progetto di autonomia abitativa vero e proprio, che si sviluppa dal 2017 con moduli semestrali.

4.6 Trisomia 21 srl e il Milleluci caffè

Trisomia 21 srl è l'impresa sociale fortemente voluta nel 2014 da Trisomia 21 onlus per dare ai ragazzi con sindrome di Down e altre disabilità di tipo intellettivo assimilabili una ulteriore possibilità di inserimento lavorativo e sviluppo professionale, dando loro l'occasione di imparare un mestiere e mettersi alla prova in ambito lavorativo, acquisendo anche nuove autonomie e una maggiore indipendenza, indispensabili nel loro percorso di vita autonoma.

Nel maggio 2015 Trisomia 21 srl ha avviato il progetto Milleluci Caffè, che prevede la gestione del bar di Piazza Leopoldo a Firenze e si inserisce nel quadro dei servizi di Trisomia 21 di supporto all'inserimento lavorativo. Il bar è stato dato in gestione a Trisomia 21 srl da Unicoop Firenze, nel quadro di un più ampio progetto di rivalutazione e apertura alla socializzazione di una zona trascurata della città. Trisomia 21 srl, coi fondi della onlus, ha curato e sostenuto direttamente tutti i lavori di

ristrutturazione. Nello specifico, il Milleluci Caffè è all'interno di un giardino multifunzionale vicino al supermercato Unicoop. In particolare, la gestione di un bar fa sì che siano i ragazzi coinvolti ad offrire un servizio, invece che riceverlo. Questo capovolge la percezione comune per cui le persone con disabilità possono solo chiedere servizi e "pesare" sulla collettività, senza poter dare nulla.



Inoltre il bar è luogo di socializzazione per eccellenza, dove sono favorite la nascita e lo sviluppo di relazioni tra le persone. Dal punto di vista dello sviluppo delle abilità e competenze professionali, al Milleluci i ragazzi possono imparare un mestiere, misurarsi in un contesto aperto al pubblico, acquisire nuove autonomie e indipendenza. Oggi lavorano al Milleluci stabilmente 5 giovani con disabilità, e altri 8 a rotazione (tramite il sistema dei voucher fino a che è stato possibile, poi a chiamata).

4.7 La formazione agli esterni

Nel 2016 per la prima volta abbiamo effettuato diversi corsi di formazione per persone esterne all'associazione:

Educreiamoci – Università di Firenze - Corso per educatore professionale - marzo 2016 - 30 studenti (4 ore)

Trisome Games - luglio 2016 – corso di formazione per circa 20 volontari (8 ore)

Convegno Meyer - Confronto scientifico sulla abilitazione precoce e corso di formazione per genitori e professionisti svolto c/o Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer il 6 ottobre 2016 (4 ore)

Liceo Scientifico Agnoletti - 2 classi 5° e 2 classi 4° - corso di formazione per circa 100 studenti - 7 dicembre 2016 (5 ore)

Museo dell'Opera del Duomo - corso di formazione per guide turistiche - circa 15 persone - 23 novembre 2017 (4 ore)

4.8 Il convegno con l'Ospedale Pediatrico

Il 6 ottobre 2016 insieme con l'Ospedale pediatrico Meyer abbiamo organizzato il convegno "L'Associazione Trisomia 21 e l'ospedale pediatrico Meyer camminano insieme". L'obiettivo era di esporre l'attività all'interno dell'Ospedale e in parallelo quello che Trisomia 21 fa, in collaborazione con il Meyer, dal punto di vista riabilitativo per i bambini con sindrome di Down. Durante il convegno si è sviluppato un interessante confronto tra i vari professionisti e terapisti, in merito alla necessità e utilità di una condivisione sui percorsi di logopedia e neuropsicomotricità e sui percorsi psicologici, sempre basati sulla centralità della persona.



4.9 Il Campionato Nazionale di Calcio

A Bibione, nell'ambito della manifestazione Adria Special games, abbiamo partecipato per la terza volta al Campionato Nazionale di Calcio a 5 "CoorDown-FISDIR", organizzato da SporT21 e da CoorDown onlus. I ragazzi di Trisomia 21 hanno potuto provare, oltre al calcio, diversi altri sport: pallavolo, ping pong,

tiro con l'arco... per quattro giorni all'insegna dello sport, del divertimento e della condivisione.



4.10 Fratello come sei

Nel 2016 abbiamo pubblicato il libro Fratello come sei, un toccante romanzo a più voci scritto da Emiliano Gucci e Hudie Maxiutan, un gruppo di fratelli e sorelle di ragazzi con sindrome di Down, che svelano un punto di vista inedito e ci pongono domande inaspettate: che significa avere un fratello così "speciale"? Quand'è che un legame così profondo diventa un vincolo? Il libro è stato presentato in diverse occasioni pubbliche a Firenze e dintorni, e a settembre a Torino al convegno della Fondazione Paideia "Hey Brother!", convegno internazionale sul tema dei siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità.



L'associazione Trisomia 21 Onlus è un luogo di persone, la loro anima e la loro forza costituiscono le mura, le colonne portanti della realtà che hanno saputo costruire e che un giorno dopo l'altro portano avanti. Tutto ciò potrebbe sembrare una banalità e in un mondo ideale lo sarebbe ma oggi, qui, in special modo quando le associazioni assumono dimensioni importanti, mi pare che sempre più spesso smarriscano il senso del proprio esserci, i motivi propulsori dell'avvio; che si perda l'umanità, il calore, si proceda per inerzia, come in un qualsiasi altro meccanismo governato da logiche più grandi, dalla legge dei numeri. Nel caso di Trisomia 21 a me sembra che ciò non avvenga, che continui a non avvenire, e questo dovrebbe essere motivo d'orgoglio per ogni iscritto, per ogni cittadino, per ogni essere umano, e di certo è materia di indagine per chi, come il sottoscritto, scrive: quanti meravigliosi romanzi affondano le loro radici nelle esperienze reali, di gente che non ha paura della trincea quotidiana, di coltivare la passione e il sogno, l'ambizione per il futuro? Più volte ho intrecciato le mie parole alle loro ed è sempre stato un successo, indipendentemente dagli esiti di vendita, dal riscontro e dalla critica ricevuti dai libri: io sono cresciuto, sono cambiato, io sono quello che sono anche grazie a loro, gli sarò sempre debitore e anche per questo ho accettato di scrivere queste poche righe, una delle prove più difficili tra quelle richieste alla mia penna. Ci ho messo il cuore, quello che l'associazione Trisomia 21 mette nel lavoro di ogni giorno: speriamo sia abbastanza.

Emiliano Gucci

4.11 Il progetto Murales contro muro

Nel 2016 come Trisomia 21 onlus abbiamo avviato i contatti con il Liceo delle Scienze Umane Agnoletti, che ha portato a realizzare (e concludere nel 2017, nel momento in cui andiamo in stampa) il progetto "Murales contro muro". L'idea progettuale è stata quella di realizzare un murales per tentare di abbattere il muro del pregiudizio e della discriminazione.

Un muro contro un muro, un gioco di parole che ben si presta a descrivere il fine di questo progetto. Cinquanta ragazzi dai 16 ai 19 anni provenienti dalle aule del Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino e da quelle di Trisomia 21 si sono trovati, conosciuti,

confrontati, e si sono espressi raccontando come, volendo, si possono superare le barriere nello sport, e nella vita.

I ragazzi hanno disegnato insieme un murales nel cuore di Firenze, alla biglietteria dello stadio Ridolfi. Tutto ciò si è reso possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Accademia delle belle arti di Firenze e al sostegno del Comune di Firenze negli assessorati alle Politiche giovanili e al Welfare che, individuando uno spazio significativo, hanno rafforzato quello che vuole essere un messaggio culturale forte.



Cara Antonella, finalmente siamo arrivati al capolinea : il progetto “Muro contro muro” è ormai concluso , il murales aspetta solo gli ultimi ritocchi e il taglio del nastro .

Domani è il giorno in cui tutto si concretizza e si completa. Questo è un momento molto particolare , una cerniera tra il non esistere e il divenire una realtà: l'attimo fuggente che sento la necessità di catturare e trasformare in parola scritta, qualcosa da condividere non solo con te, ma anche con tutti coloro che , solo grazie alla nostra collaborazione, sono diventati volti e nomi familiari , parte integrante e vitale di un gruppo di lavoro che comprende insegnanti e studenti del Liceo Agnoletti , ragazzi ed educatori dell'Associazione Trisomia 21 , docenti e studenti dell'Accademia delle Belle arti. Se guardo indietro e cerco il punto di origine che ha dato vita a questo percorso mi ritrovo alla primavera del 2016 quando, insieme al nostro comune amico, Carlo Mugelli , stavo pensando di organizzare un incontro per gli studenti del Liceo. Credo che insegnare Scienze Umane significhi accompagnare lungo i sentieri della relazione , del rapporto con se stessi e con gli altri , nel tentativo di esplorarne luci , ombre , fragilità e complessità. Per questo ritenevo importante che i ragazzi avessero l'occasione di incontrare chi , quotidianamente, vive l'esperienza della relazione educativa in contesti reali. Il dr. Mugelli era senza dubbio la persona ideale per condurre gli studenti nel variegato universo degli over sessanta , ma non avevo idea di chi potesse intervenire per affrontare il delicato tema della disabilità che accompagna e rischia di definire, in modo inesorabile , la vita di persone giovani, adolescenti , coetanei. Fu proprio Carlo a parlarmi di te e di Trisomia21.

Dopo un primo contatto , in poche settimane, abbiamo costruito quella prima occasione di incontro. E una mattina di maggio , in Aula magna, ha preso vita e consistenza un incontro particolare , un incrocio di teoria e pratica , scuola e vita , ragionamenti ed emozioni le cui tracce non si sono mai dissolte . Mattinata conclusa , ragazzi entusiasti e , se ben ricordo , anche noi. E' stato proprio lì , credo , nel corridoio della scuola davanti al distributore del caffè , che è nata l'idea di provarci ancora. Trisomia 21 è diventata partner ufficiale del Liceo Agnoletti in un percorso che ha visto il delinearsi di due diverse azioni : la prima ha consentito di offrire alle attuali classi quinte (formalmente escluse dai progetti della riforma e quindi da esperienza di stage) la possibilità di sperimentare l'incontro con la disabilità in situazioni simulate . Un'esperienza forte e coinvolgente che gli studenti hanno attraversato letteralmente presi per mano da te e dagli educatori di At21. Ma il grande progetto, o meglio, la grande avventura si chiama “Muro contro muro” ed è stato il percorso di alternanza scuola lavoro che ha coinvolto, da Febbraio ad oggi , le due classi quarte del liceo delle Scienze umane. Gruppi di studenti che seguo già da due anni e che ho visto crescere e trasformarsi - in maniera spesso inaspettata e talvolta sorprendente - proprio grazie a questa esperienza. L'idea del murales, Antonella , è stata tua, ma ha affascinato tutti fin dall'inizio , nonostante la piena consapevolezza che nessuno di noi avrebbe saputo come fare a realizzarla.

Al tempo stesso proprio questa ignoranza di base era la garanzia che stavamo tutti sullo stesso piano : quello di chi non sa come si fa e ha bisogno di essere condotto , passo dopo passo , fino alla meta. Una conduzione affidata all'Accademia delle Belle Arti e , in particolare alla gestione tecnica di Tiziana Vanetti e Maria Rosaria Manigrasso , le docenti che ci hanno seguito - un incontro dopo l'altro - portandoci da un pacchetto di idee scarabocchiate - senza neanche troppa convinzione - su semplice carta A4 a bozzetti sempre più grandi , fino alle sagome in grandezza naturale , che hanno consentito di trasferire sul muro elementi tratti da ogni disegno prodotto. Al di là di un risultato così evidente , così concreto come il murales che campeggia orgoglioso e coloratissimo di fronte allo stadio, aspettando il suo momento di gloria e di ufficialità, il mio primo obiettivo era quello di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare altri ragazzi , con i quali stabilire relazioni autentiche , legami veri . E così è stato.

Dopo i primi momenti di rigidità - attraversati probabilmente dalla paura di fare o dire qualcosa di sbagliato - siamo arrivati allo stare insieme più spontaneo e autentico , allegro e talvolta un po' caotico , di cinquanta giovanissimi ragazzi capaci di aprirsi l'uno all'altro, in una dimensione di collaborazione e complicità. Non so se il murales riuscirà a raccontarlo , tutto questo, probabilmente no.

Il suo è un messaggio declamato ad alta voce , che parla di muri da superare, di pregiudizi da abbattere, di apertura ad ogni possibilità. E' un messaggio importante, una testimonianza che i nostri ragazzi lasciano alla città e al futuro.

La traccia indelebile di una grande avventura che in questi ultimi mesi però, in maniera graduale e quasi impercettibile , ha già prodotto trasformazioni interiori importanti nei nostri artisti improvvisati , che probabilmente non sentiranno più , così impellente , il bisogno di abbattere muri ... perché chi non ha barriere dentro di sé non le trova all'esterno e , sicuramente , e non le costruisce .

Ti lascio con un saluto , Antonella , con un ringraziamento che desidero estendere a tutte le persone meravigliose che lavorano in Associazione e con le parole di una saggezza antica che , in questo caso , mi sembrano la conclusione più appropriata.

Quando gli occhi sono aperti,
il risultato è la vista.

Quando la mente è aperta,
il risultato è la sapienza.

Quando è aperto lo spirito,
il risultato è l'Amore.

Capitolo 5. I nostri obiettivi

5.1. Gli obiettivi raggiunti nel 2016

Per il 2016 ci eravamo dati alcuni obiettivi specifici:

- far partire il progetto di avvio all'autonomia abitativa nell'appartamento della nostra dependance di Viale Volta. Obiettivo raggiunto, come dettagliato al paragrafo 4.5.

- rendere disponibile presso il nostro Centro la nuova terapia riabilitativa oro-facio-deglutitoria per i bambini da 0 a 3 anni, in collaborazione per le visite iniziali con l'Ospedale Meyer. L'esigenza di questo nuovo servizio nasce dal fatto che la sua erogazione presso il Meyer è stata interrotta. Nel 2016 il progetto è partito, con la

riunione di avvio e il corso per le terapisti.

- pubblicare il libro scritto da un gruppo di fratelli e sorelle di ragazzi e bambini da noi seguiti. Obiettivo raggiunto, come dettagliato al paragrafo 4.10.

- potenziare l'attività del Milleluci Cafè con nuove assunzioni di ragazzi con disabilità. Obiettivo raggiunto, come dettagliato al paragrafo 4.6.

5.2. I nostri obiettivi per il 2017

Per il 2017 i nostri obiettivi operativi sono:

- inserimenti semestrali in appartamento nuovo corso affettività sessualità a settembre.

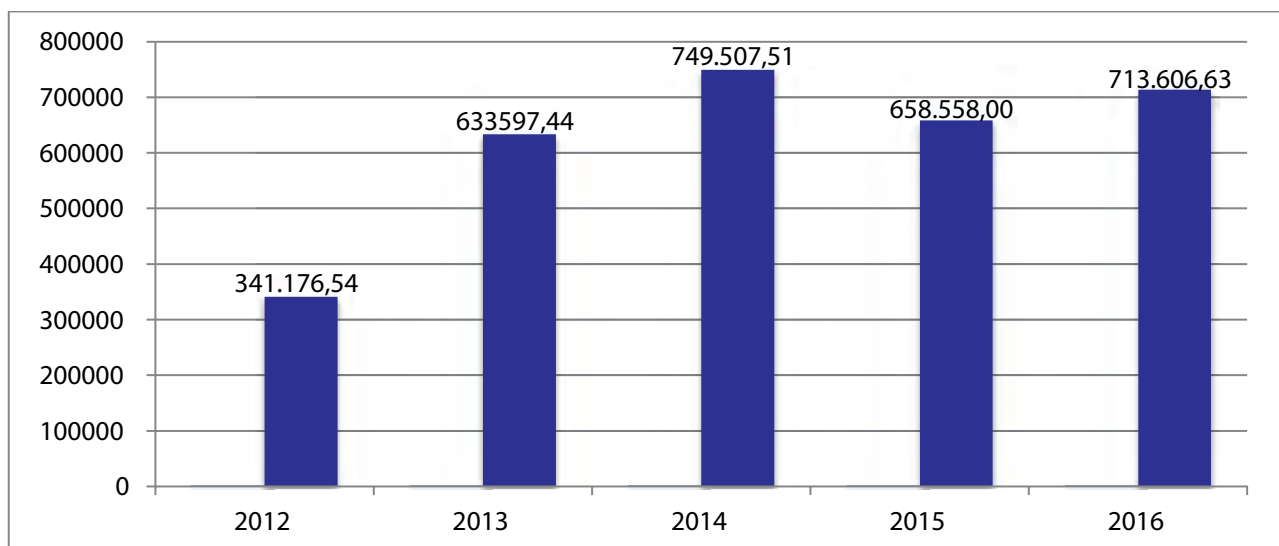




Parte 3. Dati economici 2015

Capitolo 6. I nostri fondi

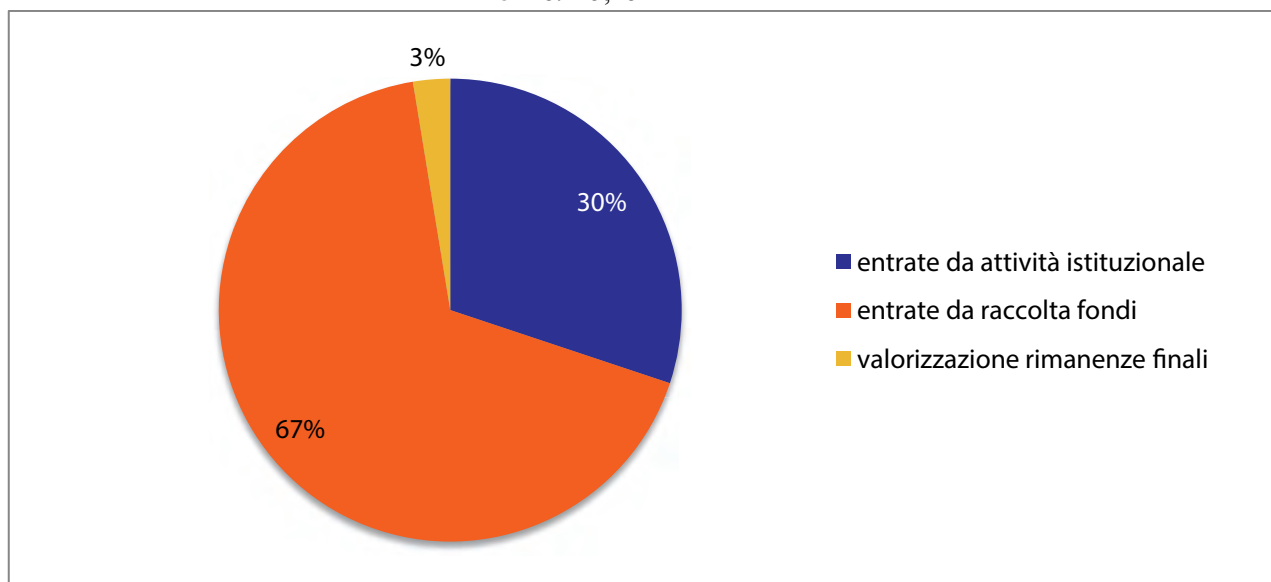
6.1 Le entrate 2016



Entrate 2012-2016 a confronto

Per quanto riguarda la composizione delle entrate, possiamo suddividerle in:

Entrate da attività istituzionale	€ 214.900	30 % del totale delle entrate
Entrate da raccolta fondi	€ 480.254,35	67 % del totale delle entrate
Valorizzazione rimanenze finali	€ 18.425,28	3 % del totale delle entrate.



Entrate 2016 per tipologia

6.2 Le entrate da attività istituzionale

Rientrano nelle entrate da attività istituzionale, che ammontano a € 214.900 (30% delle nostre entrate totali) e sono rimaste pressoché invariate dal 2014:

Quote associative	€ 14.900
Convenzione ASL Firenze	€ 200.000

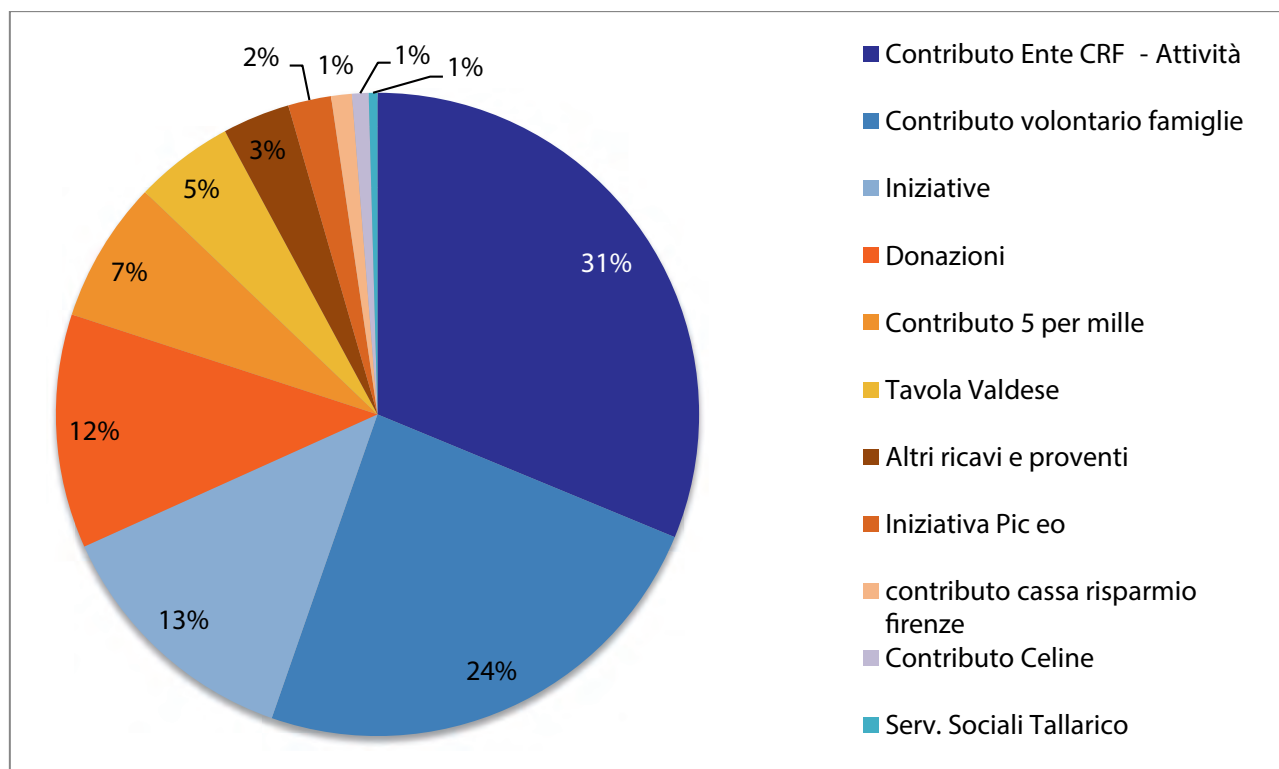
6.3 Le entrate da raccolta fondi

Le entrate da raccolta fondi hanno per noi una grandissima importanza perché rappresentano il 67% delle entrate totali (in percentuale, c'è stato un aumento del 5% rispetto al 2015).

Nel 2016 ammontano a € 480.254,35 (+70.133,64 euro rispetto al 2015).

Le entrate da raccolta fondi comprendono le entrate derivanti da:

Contributo Ente CRF - Attività	€ 150.000,00	31% delle entrate da raccolta fondi, + 20.000 euro rispetto al 2014
Contributo volontario famiglie	€ 115.737,31	24% delle entrate da raccolta fondi, sostanzialmente pari al 2015
Iniziative	€ 62.082,58	13% delle entrate da raccolta fondi
Donazioni	€ 56.505,50	12% delle entrate da raccolta fondi, sostanzialmente pari al 2015
Contributo 5 per mille	€ 34.180,55	7% delle entrate da raccolta fondi
Tavola Valdese	€ 23.977,00	5% delle entrate da raccolta fondi
Altri ricavi e proventi	€ 16.274,41	3% delle entrate da raccolta fondi.
Iniziativa Pic eo	€ 10.397,00	2% delle entrate da raccolta fondi
Contributo Cassa Risparmio Firenze	€ 5.000,00	1% delle entrate da raccolta fondi, contributi su progetto potenziamento cognitivo
Contributo Celine	€ 4.000,00	1% delle entrate da raccolta fondi, contributi su progetto potenziamento cognitivo
Serv. Sociali Tallarico	€ 2.100,00	1% delle entrate da raccolta fondi

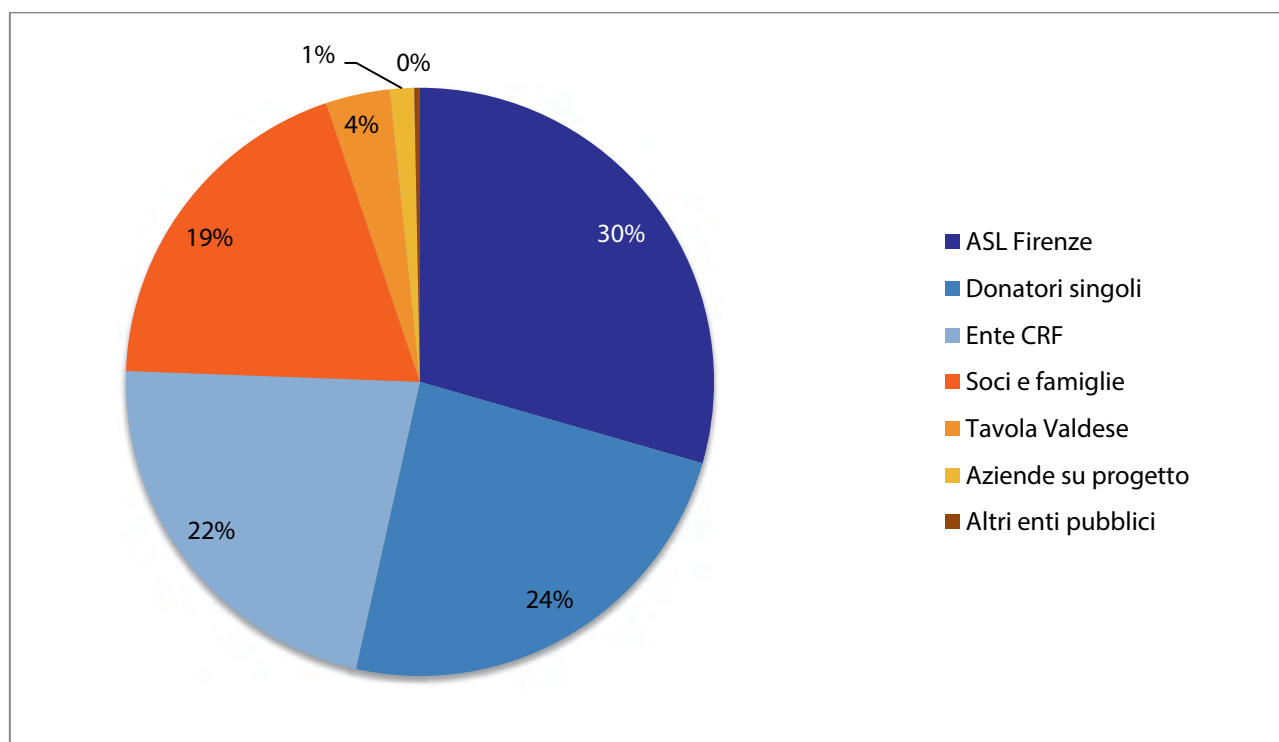


Entrate 2016 da raccolta fondi

6.4 Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori

ASL Firenze	€ 200.000,00
Donatori	€ 163.165,63
Fondazione CR Firenze	€ 150.000,00
Soci e famiglie	€ 130.637,31
Tavola Valdese	€ 23.977,00
Aziende su progetto	€ 9.000,00
Altri enti pubblici*	€ 2.100,00

*Servizi sociali Tallarico.



La ASL 10 Firenze è per noi un partner importante, anche come riconoscimento del lavoro sanitario che stiamo facendo.

I contributi dei donatori intesi come persone singole, aziende, associazioni... hanno una grande importanza per aiutarci a sostenere tutte le nostre attività. I donatori contribuiscono tramite:

- la partecipazione ai nostri eventi e alle iniziative
- con erogazioni liberali
- destinandoci il loro 5x1000 nella dichiarazione dei redditi.

Dobbiamo quindi moltissimo al coinvolgimento, alla partecipazione e alla generosità di coloro che condividono la nostra mission e credono nella nostra capacità di perseguirla con efficacia.

Anche la Fondazione CR Firenze ha confermato nel 2016 il suo ruolo fondamentale nel sostegno della

attività ordinaria del nostro Centro di riabilitazione, aumentando di 20.000 euro il suo contributo, dietro presentazione da parte nostra di un dettagliato progetto. Della fiducia e del supporto accordatici siamo alla Fondazione CR Firenze particolarmente grati.

I nostri soci concorrono al totale delle entrate, oltre che con la quota associativa, con contributi volontari per le attività di cui fruiscono, che si rendono necessari al fine del mantenimento delle attività abilitative. Dal 2015 al 2016 i contributi volontari sono rimasti sostanzialmente invariati, evidenziando una presa di coscienza da parte delle famiglie dei nostri beneficiari dell'importanza di partecipare a sostenere i costi delle attività e dei servizi.

Per quanto riguarda gli enti di erogazione che ci sostengono, ricordiamo nel 2016 l'importante finanziamento della Tavola Valdese, che ha consentito l'avvio delle attività di sperimentazione dell'autonomia abitativa nella dependance di Viale Volta, e il sostegno di Cassa di Risparmio di Firenze e Celine per il progetto di potenziamento cognitivo.

Capitolo 7. Bilancio di esercizio 2016

7.1 Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var. assoluta	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.708,00		1.708,00	100,00
SPESE PLURIENNALI	1.708,00		1.708,00	100,00
Spese manut.su beni di terzi da ammort.	1.708,00		1.708,00	100,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	147.082,10	147.082,10		
IMPIANTI E MACCHINARI	44.576,45	44.576,45		
Impianti e Macchinari	40.964,60	40.964,60		
Altri impianti e macchinari	3.611,85	3.611,85		
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	9.397,10	9.397,10		
Attrezzatura varia	7.824,10	7.824,10		
Attrezzatura varia e minuta	1.573,00	1.573,00		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.108,55	93.108,55		
Mobili e arredi	64.112,34	64.112,34		
Mobili e Arredi Dependance	13.150,00	13.150,00		
Macchine d'ufficio elettroniche	12.178,32	12.178,32		
Attrezzature elettroniche Dependance	1.789,96	1.789,96		
Telefonia mobile	79,00	79,00		
TEST COGNITIVO GRIFFITH COMPLETO	1.798,93	1.798,93		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	61.200,00	51.200,00-	83,66-
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	10.000,00	10.000,00		
Partecipazione capitale T21 SRL I.S.	10.000,00	10.000,00		
FINANZIAM. ATTIVI E ALTRI CRED. IMMOBIL.		51.200,00	51.200,00-	100,00-
Finanziam. infruttifero soc.controllata		51.200,00	51.200,00-	100,00-
RIMANENZE	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
RIMANENZE DI MAGAZZINO	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
Rimanenze di merci	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
<i>Rimanenze Biglietti Auguri</i>	<i>500,00</i>	<i>670,00</i>	<i>170,00-</i>	<i>25,37-</i>
<i>Rimanenze Braccialetti Torino Fiorentina</i>	<i>1.641,82</i>		<i>1.641,82</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze Chi lo legge questo libro?</i>	<i>736,00</i>	<i>888,00</i>	<i>152,00-</i>	<i>17,12-</i>
<i>Rimanenze Favola Pri Pri</i>		<i>42,00</i>	<i>42,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze Laboratorio Pic eo</i>	<i>10.315,17</i>	<i>11.893,08</i>	<i>1.577,91-</i>	<i>13,27-</i>
<i>Rimanenze Magliette Keep Calm</i>	<i>1.213,29</i>	<i>1.133,73</i>	<i>79,56</i>	<i>7,02</i>
<i>Rimanenze Magliette Viola</i>	<i>640,50</i>	<i>764,33</i>	<i>123,83-</i>	<i>16,20-</i>
<i>Rimanenze Tavolette Cioccolata</i>	<i>1.050,00</i>	<i>4.455,50</i>	<i>3.405,50-</i>	<i>76,43-</i>
<i>Rimanenze Vino</i>		<i>113,46</i>	<i>113,46-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze libro Fratello come sei</i>	<i>945,00</i>		<i>945,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze libro Il mare in una stanza</i>	<i>1.410,50</i>		<i>1.410,50</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze materiale World League</i>		<i>12.973,28</i>	<i>12.973,28-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimnenze imballi strenne Natalizie</i>		<i>356,48</i>	<i>356,48-</i>	<i>100,00-</i>
CREDITI ISTITUZIONALI	150.916,82	126.222,75	24.694,07	19,56
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	98.989,07	84.399,44	14.589,63	17,29
Contributi da ricevere	47.183,90		47.183,90	100,00
<i>Contributo Celine Potenziamento Cognitiv</i>	<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Contributo da ricevere da Ente crf</i>	<i>15.000,00</i>		<i>15.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Tavola Valdese AbitAbile</i>	<i>17.000,00</i>		<i>17.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Tavola Valdese Mani nella terra</i>	<i>11.183,90</i>		<i>11.183,90</i>	<i>100,00</i>
Ricevute da emettere 28 02	2.113,05	330,96	1.782,09	538,46
Ricevute da emettere al 30 06	3.282,00	1.599,00	1.683,00	105,25
Ricevute da emettere al 30 04	3.227,00	1.381,00	1.846,00	133,67
RICEVUTE DA EMETTERE AL 31 10	7.225,29	7.882,29	657,00-	8,34-
Ricevute da emettere al 31/08	2.221,00	864,00	1.357,00	157,06
Ricevute da emettere al 31 12	33.736,83	72.342,19	38.605,36-	53,36-
CLIENTI	51.927,75	41.823,31	10.104,44	24,16
Clienti terzi italia	51.927,75	41.823,31	10.104,44	24,16
CREDITI VARI	7.419,55	11.557,03	4.137,48-	35,80-
ANTICIPI A FORNITORI		317,39	317,39-	100,00-
Anticipi a fornitori terzi		317,39	317,39-	100,00-
CREDITI VARI V/TERZI	7.232,05	6.532,82	699,23	10,70
Depositi cauzionali vari	1.639,82	1.639,82		



STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Var. %
Crediti vari	5.592,23	4.893,00	699,23	14,29
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	187,50	4.706,82	4.519,32-	96,02-
Credito INPS per note rettifica		1.706,82	1.706,82-	100,00-
Credito INPS per Contributo Garanzia Giovani	187,50	3.000,00	2.812,50-	93,75-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	99.397,54	74.577,82	24.819,72	33,28
BANCHE C/C E POSTA C/C	97.955,92	73.839,15	24.116,77	32,66
Banca c/c	97.955,92	73.839,15	24.116,77	32,66
Banca Cambiano	38.033,29	31.579,14	6.454,15	20,44
Banca Prossima c/c 11949	47.401,35	19.561,68	27.839,67	142,32
Banco Posta c/c 13846506	7.517,55	15.632,31	8.114,76-	51,91-
CARIPARMA C/C 35546631	177,51	964,20	786,69-	81,59-
Carta di credito ricaricabile b.cambiano	501,15	604,33	103,18-	17,07-
PAYPALL	197,20		197,20	100,00
Unicredit C/401395293	4.114,10	5.483,72	1.369,62-	24,98-
Unicredit C/401395438	13,77	13,77		
CASSA	1.441,62	738,67	702,95	95,16
Cassa Valori bollati	251,08		251,08	100,00
Cassa contanti	1.190,54	738,67	451,87	61,17
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.833,13	1.295,34	18.537,79	1431,11
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.833,13	1.295,34	18.537,79	1431,11
Ratei attivi	8,26	3,21	5,05	157,32
Risconti attivi	19.824,87	1.292,13	18.532,74	1434,28
DEBITI ISTITUZIONALI	241,77	108,76	133,01	122,30
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE		108,76	108,76-	100,00-
Note credito da ricevere da fornit.terzi		108,76	108,76-	100,00-
FORNITORI	241,77		241,77	100,00
Fornitori terzi Italia	241,77		241,77	100,00
CONTI ERARIALI		277,00	277,00-	100,00-
ERARIO C/RIT. SUBITE E CREDITI D'IMPOSTA		277,00	277,00-	100,00-
Erario c/crediti d'imposta vari		277,00	277,00-	100,00-
ENTI PREVIDENZIALI	67,83		67,83	100,00
ENTI PREVIDENZIALI	67,83		67,83	100,00
Credito inail	67,83		67,83	100,00
Totale Attivita'	455.119,02	455.610,66	491,64-	0,11-
Perdita del periodo	56.383,44	111.119,38	54.735,94-	49,26-
Totale a pareggio	511.502,46	566.730,04		

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Var. %
CREDITI ISTITUZIONALI	234,29		234,29	100,00
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	234,29		234,29	100,00
Note di credito da emettere	234,29		234,29	100,00
CAPITALE E RISERVE	165.509,88	276.629,26	111.119,38-	40,17-
CAPITALE E RISERVE	165.509,88	276.629,26	111.119,38-	40,17-
Patrimonio netto	165.509,88	276.629,26	111.119,38-	40,17-
FONDO T.F.R.	81.454,21	57.318,11	24.136,10	42,11
FONDO T.F.R.	81.454,21	57.318,11	24.136,10	42,11
Fondo T.F.R.	81.454,21	57.318,11	24.136,10	42,11
DEBITI ISTITUZIONALI	28.015,75	33.426,38	5.410,63-	16,19-
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	13.736,12	12.376,51	1.359,61	10,99
Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.736,12	12.376,51	1.359,61	10,99
FORNITORI	14.279,63	21.049,87	6.770,24-	32,16-
Fornitori terzi Italia	14.279,63	21.049,87	6.770,24-	32,16-
CONTI ERARIALI	7.130,28	14.367,83	7.237,55-	50,37-
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	6.772,28	7.475,85	703,57-	9,41-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.478,79	4.621,79	857,00	18,54
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.207,33	2.839,15	1.631,82-	57,48-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	86,16	14,91	71,25	477,87

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Var. %
ERARIO C/IMPOSTE	358,00	6.891,98	6.533,98-	94,81-
Erario c/IRAP	358,00	6.891,98	6.533,98-	94,81-
ENTI PREVIDENZIALI	11.610,00	12.198,71	588,71-	4,83-
ENTI PREVIDENZIALI	11.610,00	12.198,71	588,71-	4,83-
INPS dipendenti	11.418,00	11.492,00	74,00-	0,64-
INPS collaboratori		134,00	134,00-	100,00-
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)		404,71	404,71-	100,00-
Enti previdenziali e assistenziali vari	192,00	168,00	24,00	14,29
ALTRI DEBITI	44.167,15	23.479,91	20.687,24	88,11
DEBITI VARI	100,00	1.332,91	1.232,91-	92,50-
Debiti v/collaboratori		932,91	932,91-	100,00-
Debiti diversi per lotteria		400,00	400,00-	100,00-
Acconti ricevuti da famiglie	100,00		100,00	100,00
<i>pagamenti ricevuti doppi</i>	<i>100,00</i>		<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
DEBITI VERSO IL PERSONALE	44.067,15	22.147,00	21.920,15	98,98
Personale c/retribuzioni	25.739,44	22.147,00	3.592,44	16,22
Assegni Familiari arretrati	18.327,71		18.327,71	100,00
F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	113.823,16	104.219,71	9.603,45	9,21
F.DI AMMORT. IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	247,66		247,66	100,00
F.do amm.to spese manut. di terzi	247,66		247,66	100,00
FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINAR	26.557,94	22.943,81	3.614,13	15,75
F.do ammortamento impianti specifici	24.661,71	21.047,58	3.614,13	17,17
F.do ammort. altri impianti e macchinari	1.896,23	1.896,23		
FONDI AMMORT.ATTREZZ.INDUSTR.E COMMERC.	8.885,89	8.649,94	235,95	2,73
F.do amm.to attrezzatura varia	8.060,05	7.824,10	235,95	3,02
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	825,84	825,84		
FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	78.131,67	72.625,96	5.505,71	7,58
F.do ammortamento mobili e arredi	64.112,34	62.529,86	1.582,48	2,53
F.do ammort.mobili e arredi dependance	2.958,75	986,25	1.972,50	200,00
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	1.232,94		1.232,94	100,00
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	8.312,17	8.312,17		
F.do amm.macch.uff. elettron.Dependance	537,00	179,00	358,00	200,00
F.do ammortamento telefonia mobile	79,00	79,00		
F.do amm.to Test Cognitivo Griffith	899,47	539,68	359,79	66,67
RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.557,74	45.090,13	14.467,61	32,09
RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.557,74	45.090,13	14.467,61	32,09
Ratei passivi	49.886,24	42.090,13	7.796,11	18,52
Risconti passivi	9.671,50	3.000,00	6.671,50	222,38
Totale Passivita'	511.502,46	566.730,04	55.227,58-	9,74-

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var. assoluta	Variazione %
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	20.316,58	31.122,26	10.805,68-	34,72-
RIMANENZE INIZIALI	20.316,58	31.122,26	10.805,68-	34,72-
Rimanenze iniziali prodotti finiti	20.316,58	31.122,26	10.805,68-	34,72-
<i>Rimanenze Iniziali Biglietti Auguri</i>	<i>670,00</i>	<i>1.292,00</i>	<i>622,00-</i>	<i>48,14-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Chi lo legge</i>	<i>888,00</i>	<i>192,00</i>	<i>696,00</i>	<i>362,50</i>
<i>Rimanenze Iniziali Imballi Strenne</i>	<i>356,48</i>	<i>388,02</i>	<i>31,54-</i>	<i>8,13-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Magliette Keep calm</i>	<i>1.133,73</i>	<i>2.048,67</i>	<i>914,94-</i>	<i>44,66-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Magliette Viola</i>	<i>764,33</i>	<i>1.259,65</i>	<i>495,32-</i>	<i>39,32-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Piceo</i>	<i>11.893,08</i>	<i>9.181,88</i>	<i>2.711,20</i>	<i>29,53</i>
<i>Rimanenze Iniziali Pri Pri</i>	<i>42,00</i>	<i>360,00</i>	<i>318,00-</i>	<i>88,33-</i>
<i>Rimanenze Iniziali Tavolette cioccolato</i>	<i>4.455,50</i>	<i>2.380,00</i>	<i>2.075,50</i>	<i>87,21</i>
<i>Rimanenze Iniziali Vino</i>	<i>113,46</i>	<i>131,76</i>	<i>18,30-</i>	<i>13,89-</i>
<i>Rimanenze Iniziali braccialetti To/ri</i>		<i>915,00</i>	<i>915,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze Iniziali world league</i>		<i>12.973,28</i>	<i>12.973,28-</i>	<i>100,00-</i>
ACQUISTI VARI	42.217,88	60.635,06	18.417,18-	30,37-
ACQUISTI DIVERSI	15.732,32		15.732,32	100,00
Attrezzatura minuta	723,13		723,13	100,00
Acquisti beni strum. inf. 516,46	783,12		783,12	100,00
Costi e acq. progetto Mani nella Terra	11.313,08		11.313,08	100,00
Acquisti materiali vari di consumo	1.812,21		1.812,21	100,00
Costi convegni e giornate di formazione	1.100,78		1.100,78	100,00
COSTI ATTIVITA' RIABILITATIVE	5.310,79	18.633,86	13.323,07-	71,50-
Acquisto merci e serv per raccolta fondi		10.276,72	10.276,72-	100,00-
Costi e mater.per attività riabilitative	5.310,79	8.357,14	3.046,35-	36,45-
<i>Costi e mater. attiv. CUCINA</i>	<i>1.775,04</i>	<i>2.085,01</i>	<i>309,97-</i>	<i>14,87-</i>
<i>Costi e mater. attiv. Logopedia</i>	<i>73,02</i>		<i>73,02</i>	<i>100,00</i>
<i>Costi e mater. attività LAVORO</i>		<i>21,20</i>	<i>21,20-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Costi e mater. attività TEATRALLEGRIA</i>	<i>750,00</i>	<i>750,00</i>		
<i>Costi e mater. attiv. AUTONOMIA</i>	<i>376,00</i>	<i>586,71</i>	<i>210,71-</i>	<i>35,91-</i>
<i>Costi e mater. attiv. TANGO</i>		<i>1.296,00</i>	<i>1.296,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Costi e mater. attiv. riabil. GIARDINAGGIO</i>		<i>874,57</i>	<i>874,57-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Costi e mater. attiv. ABILIT. E POTENZIAM</i>	<i>2.277,71</i>	<i>2.743,65</i>	<i>465,94-</i>	<i>16,98-</i>
<i>Costi e mater. progetto AbitAbile</i>	<i>59,02</i>		<i>59,02</i>	<i>100,00</i>
MANIFESTAZIONI	21.174,77	42.001,20	20.826,43-	49,59-
Acquisto beni strumentali < 516,46 €		1.176,35	1.176,35-	100,00-
Costi diretti Iniziative raccolte fondi	21.174,77	35.863,42	14.688,65-	40,96-
<i>Costi iniziative varie raccolta fondi</i>	<i>566,00</i>		<i>566,00</i>	<i>100,00</i>
<i>FESTA DI PRIMAVERA</i>		<i>1.130,97</i>	<i>1.130,97-</i>	<i>100,00-</i>
<i>FRATELLO COME SEI</i>	<i>3.375,00</i>		<i>3.375,00</i>	<i>100,00</i>
<i>GEMELLAGGIO FIORENTINA TORINO</i>	<i>4.712,25</i>	<i>867,02</i>	<i>3.845,23</i>	<i>443,50</i>
<i>GIORNATA NAZIONALE</i>	<i>4.371,76</i>	<i>2.884,68</i>	<i>1.487,08</i>	<i>51,55</i>
<i>Iniziativa Sagginale</i>	<i>384,79</i>		<i>384,79</i>	<i>100,00</i>
<i>LOTTERIA</i>	<i>1.499,66</i>	<i>2.683,10</i>	<i>1.183,44-</i>	<i>44,11-</i>
<i>PASQUA</i>	<i>1.355,26</i>		<i>1.355,26</i>	<i>100,00</i>
<i>SCRIVIMI</i>	<i>814,96</i>		<i>814,96</i>	<i>100,00</i>
<i>STRENNE NATALIZIE</i>	<i>4.095,09</i>		<i>4.095,09</i>	<i>100,00</i>
<i>TI PRESENTO UN AMICO</i>		<i>28.297,65</i>	<i>28.297,65-</i>	<i>100,00-</i>
Costi Convegni e giornate di formazione		2.909,41	2.909,41-	100,00-
Attrezzatura minuta		163,86	163,86-	100,00-
Materiale vario di consumo		1.888,16	1.888,16-	100,00-
ACQUISTI DI SERVIZI	12.899,11	45.659,88	32.760,77-	71,75-
COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI	14,64		14,64	100,00
Spese doganali (attività servizi)	14,64		14,64	100,00
COSTI ASSISTENZA SOFTWARE	6.793,64	6.763,07	30,57	0,45
Assistenza software operatori	6.535,00	6.588,00	53,00-	0,80-
Assistenza Software contabilità Profis	258,64	175,07	83,57	47,74
MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE	1.951,06	2.562,23	611,17-	23,85-
Manutenzione impianti e macchinari	544,12	1.155,84	611,72-	52,92-

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Variazione %
Canoni di manutenz.impianti e macchinari	1.406,94	1.406,39	0,55	0,04
MANUTENZIONE FABBRICATI	4.139,77	36.334,58	32.194,81-	88,61-
Spese di manutenz.su immobili di terzi	2.090,17	15.910,13	13.819,96-	86,86-
Ristrutturazione dependance	2.049,60	20.424,45	18.374,85-	89,96-
VILLINO	17.281,77	17.093,19	188,58	1,10
COSTI VILLINO	7.752,27	6.794,00	958,27	14,10
Cancelleria villino	1.383,46	1.168,58	214,88	18,39
Costi di Stampe e fotocopie Ricoh	3.513,74	2.553,70	960,04	37,59
Costi materiale per pulizie	1.625,31	1.827,32	202,01-	11,05-
Canone manutenzione ascensore villino	1.229,76	1.244,40	14,64-	1,18-
UTENZE VILLINO	9.529,50	10.299,19	769,69-	7,47-
Gas villino	2.764,67	3.171,44	406,77-	12,83-
Spese acqua villino	206,78	475,43	268,65-	56,51-
Spese telefoniche villino	3.141,13	3.485,37	344,24-	9,88-
Spese energia elettrica villino	3.416,92	3.166,95	249,97	7,89
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	89.334,07	154.635,25	65.301,18-	42,23-
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	88.429,07	99.631,08	11.202,01-	11,24-
Consulenze Amministrative e Fiscali	3.566,08	4.877,56	1.311,48-	26,89-
Consulenze per pratiche Servizio Civile	1.390,80	3.995,50	2.604,70-	65,19-
Prestazioni operatori con p.iva	37.126,28	41.248,38	4.122,10-	9,99-
<i>Direttore Sanitario</i>	<i>2.500,00</i>		<i>2.500,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Logopedia Boni</i>		<i>12.478,00</i>	<i>12.478,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Logopedia Maroni</i>	<i>13.483,04</i>	<i>11.259,78</i>	<i>2.223,26</i>	<i>19,75</i>
<i>MUSICOTERAPIA</i>	<i>1.661,54</i>	<i>1.785,00</i>	<i>123,46-</i>	<i>6,92-</i>
<i>NEUROPSICOMOTRICITÀ MARTELLI CALVELLI</i>	<i>13.827,00</i>	<i>11.628,60</i>	<i>2.198,40</i>	<i>18,91</i>
<i>Osteopatia Trentanovi</i>	<i>1.079,70</i>	<i>1.647,00</i>	<i>567,30-</i>	<i>34,44-</i>
<i>PSICHIATRIA ADULTI LASSI</i>	<i>4.575,00</i>	<i>2.450,00</i>	<i>2.125,00</i>	<i>86,73</i>
Costi consulente del lavoro	8.841,62	8.723,93	117,69	1,35
Consulenze Legali	701,50		701,50	100,00
prestazioni occasionali piceo	4.500,00	4.500,00		
Consulenze non afferenti diverse		325,00	325,00-	100,00-
Spese consulenza fundraising e bilancio sociale	20.618,00	20.618,00		
Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti	66,80		66,80	100,00
Rimb.spese lavorat.autonomi non affer.	205,21	681,41	476,20-	69,88-
Altri costi prestaz.di terzi non affer.	18,30		18,30	100,00
Contrib.Cassa Previd.lav.auton.affidente	1.121,38	1.444,33	322,95-	22,36-
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	1.499,22	2.057,21	557,99-	27,12-
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	8.773,88	10.534,76	1.760,88-	16,71-
Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non affer.		625,00	625,00-	100,00-
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	905,00	55.004,17	54.099,17-	98,35-
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	905,00	46.307,38	45.402,38-	98,05-
Contributi previd. co.co.co. afferenti		8.696,79	8.696,79-	100,00-
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	15.951,55	15.122,87	828,68	5,48
SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	9.811,35	9.977,96	166,61-	1,67-
Pubblicità, inserzioni e affissioni ded.	548,51	1.188,56	640,05-	53,85-
Attività promozionale associazione	5.939,85	6.473,00	533,15-	8,24-
Spese missioni Coordown	647,71	1.308,75	661,04-	50,51-
Spese per alberghi e ristoranti	137,00	357,90	220,90-	61,72-
Spese di viaggio	214,78	408,29	193,51-	47,40-
Rimborsi spese volontari	2.323,50	241,46	2.082,04	862,27
SPESE DI RAPPRESENTANZA	100,00	222,66	122,66-	55,09-
Spese di rappresentanza	100,00	100,00		
Omaggi con valore unit.<limite art.108 c.2		122,66	122,66-	100,00-
SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	6.040,20	4.922,25	1.117,95	22,71
Spese postali	123,59	486,16	362,57-	74,58-
Spese gestione Cherie (cane donato)	862,14	541,53	320,61	59,20
Canoni diversi	42,12	41,87	0,25	0,60
Assicurazioni obbligatorie	2.531,92	2.601,20	69,28-	2,66-



CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Variazione %
Servizi smaltimento rifiuti	305,49		305,49	100,00
Valori bollati	699,22	15,25	683,97	4485,05
Spese generali varie	1.475,72	1.236,24	239,48	19,37
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	7.515,80	7.253,32	262,48	3,62
GESTIONE IMMOBILI	4.061,48	4.083,82	22,34-	0,55-
Canoni locazione immobili deducibili	1.272,00	1.272,00		
Spese condominiali e varie deducibili	2.789,48	2.811,82	22,34-	0,79-
LOCAZIONI E CANONI IMPIANTI E ATTREZZ.	329,40		329,40	100,00
Canoni noleggio attrezzature deducibili	329,40		329,40	100,00
CANONI E LICENZE SOFTWARE	3.124,92	3.169,50	44,58-	1,41-
Affitto e gestione server	267,00	353,80	86,80-	24,53-
Licenze d'uso software non capitalizzati	2.857,92	2.815,70	42,22	1,50
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	449.869,94	377.139,10	72.730,84	19,28
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	448.271,44	376.747,49	71.523,95	18,98
Retribuzioni lorde dipendenti struttura	104.373,96	95.862,32	8.511,64	8,88
Retribuzioni lorde OPERATORI	247.402,85	192.795,43	54.607,42	28,32
Contributi INPS dipendenti struttura	25.931,73	25.499,45	432,28	1,70
Contributi INPS OPERATORI	39.982,67	39.148,60	834,07	2,13
Quota TFR dipendenti struttura	6.860,56	6.534,14	326,42	5,00
Quote TFR OPERATORI	18.744,76	12.445,03	6.299,73	50,62
Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	2.180,00	1.776,00	404,00	22,75
Premi INAIL	2.794,91	2.686,52	108,39	4,03
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE	1.598,50	391,61	1.206,89	308,19
Rimborsi chilom. dipendenti ordinari	1.598,50	306,15	1.292,35	422,13
Rimborsi spese personale a pie' di lista		85,46	85,46-	100,00-
COSTI LABORATORIO PIC EO	4.139,74	5.954,79	1.815,05-	30,48-
ACQUISTI LABORATORIO PIC EO	4.139,74	5.954,79	1.815,05-	30,48-
Costi diretti Laboratorio Pic eo	4.139,74	5.954,79	1.815,05-	30,48-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.556,09	19.788,56	13.232,47-	66,87-
ONERI TRIBUTARI	2.718,14	2.805,86	87,72-	3,13-
Diritti camerali	22,00	20,00	2,00	10,00
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.245,00	2.182,00	63,00	2,89
Altre imposte e tasse deducibili	451,14	603,86	152,72-	25,29-
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	3.837,95	16.982,70	13.144,75-	77,40-
Spese, perdite e sopravv.passive		589,78	589,78-	100,00-
Sanzioni, penalità e multe	464,38	529,61	65,23-	12,32-
Contributi associativi	275,00	325,00	50,00-	15,38-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni		320,50	320,50-	100,00-
CONTRIBUTO FAMIGLIE AZZERATO PER ISEE	1.403,06	15.009,54	13.606,48-	90,65-
Arrotondamenti passivi diversi	20,33	76,67	56,34-	73,48-
Costi di competenza di altri esercizi	1.675,18	131,60	1.543,58	1172,93
ONERI FINANZIARI	1.519,25	1.789,43	270,18-	15,10-
ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	1.470,60	1.694,04	223,44-	13,19-
Interessi passivi bancari		2,29	2,29-	100,00-
Commissioni e spese bancarie	1.470,60	1.691,75	221,15-	13,07-
ONERI FINANZIARI DIVERSI	48,65	95,39	46,74-	49,00-
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	8,51	40,43	31,92-	78,95-
Oneri finanziari diversi	40,14	54,96	14,82-	26,97-
ONERI STRAORDINARI	79.099,32		79.099,32	100,00
ONERI STRAORDINARI	79.099,32		79.099,32	100,00
Sopravvenienze passive	79.099,32		79.099,32	100,00
AMMORTAMENTI	9.603,45	16.065,37	6.461,92-	40,22-
AMMORT.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	247,66		247,66	100,00
Amm.to spese di manut. da ammortizzare	247,66		247,66	100,00
AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	9.355,79	16.065,37	6.709,58-	41,76-
Amm.ti ordinari impianti specifici	3.072,35	3.072,35		
Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	541,78	541,78		
Amm.ti ordinari attrezz.varia e minuta	235,95	235,95		

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Variazione %
Amm.ti ordinari mobili e arredi	1.582,48	9.495,20	7.912,72-	83,33-
Amm.ti ordinari mob.e arredi Dependance	1.972,50	986,25	986,25	100,00
Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio	1.232,94	1.195,05	37,89	3,17
Amm.ord.attr.eletr.Dependance	358,00	179,00	179,00	100,00
Amm.ti ordinari altri beni materiali	359,79	359,79		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	13.696,00	17.456,00	3.760,00-	21,54-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	13.696,00	17.456,00	3.760,00-	21,54-
IRAP corrente	13.696,00	17.456,00	3.760,00-	21,54-
Totale Costi	770.000,55	769.715,08	285,47	0,04

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Variazione %
INTROITI	668.482,94	601.587,60	66.895,34	11,12
INTROITI VARI	387.142,81	386.461,99	680,82	0,18
Quote associative	14.900,00	15.500,00	600,00-	3,87-
Donazioni	56.505,50	57.407,36	901,86-	1,57-
<i>Cena 29 gennaio 2016</i>	<i>2.200,00</i>		<i>2.200,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Donazioni Pasqua</i>	<i>1.881,00</i>		<i>1.881,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Donazioni varie</i>	<i>52.292,50</i>		<i>52.292,50</i>	<i>100,00</i>
<i>Favola Pri Pri e Pe Pe</i>	<i>36,00</i>		<i>36,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Libro Chi lo legge questo libro</i>	<i>96,00</i>		<i>96,00</i>	<i>100,00</i>
Donazione per contributo famiglie	115.737,31	113.907,20	1.830,11	1,61
Ricavi per convenzione	200.000,00	199.647,43	352,57	0,18
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMIA 21	62.082,58	41.515,80	20.566,78	49,54
Introiti iniziative raccolte fondi	62.082,58	41.515,80	20.566,78	49,54
<i>FESTA DI PRIMAVERA</i>		<i>1.508,00</i>	<i>1.508,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>GEMELLAGGIO FIORENTINA TORINO</i>	<i>7.185,00</i>	<i>2.244,00</i>	<i>4.941,00</i>	<i>220,19</i>
<i>GIORNATA NAZIONALE</i>	<i>5.814,90</i>	<i>5.147,80</i>	<i>667,10</i>	<i>12,96</i>
<i>LIBRO FRATELLO COME SEI</i>	<i>2.797,00</i>		<i>2.797,00</i>	<i>100,00</i>
<i>LOTTERIA</i>	<i>9.711,18</i>	<i>5.676,00</i>	<i>4.035,18</i>	<i>71,09</i>
<i>OPEN DAY FOUR SEASONS</i>	<i>840,00</i>		<i>840,00</i>	<i>100,00</i>
<i>PARTITA L'AMORE IN GIOCO</i>	<i>13.688,50</i>		<i>13.688,50</i>	<i>100,00</i>
<i>Partita Mundial 3/10/2016</i>	<i>1.780,00</i>		<i>1.780,00</i>	<i>100,00</i>
<i>RACCOLTA FONDI SAGGINALE</i>	<i>4.260,00</i>		<i>4.260,00</i>	<i>100,00</i>
<i>STRENNE NATALIZIE</i>	<i>16.006,00</i>		<i>16.006,00</i>	<i>100,00</i>
<i>TI PRESENTO UN AMICO</i>		<i>26.940,00</i>	<i>26.940,00-</i>	<i>100,00-</i>
CONTRIBUTI	219.257,55	173.609,81	45.647,74	26,29
Contributi	219.257,55	173.609,81	45.647,74	26,29
<i>Contributo 5x1000</i>	<i>34.180,55</i>	<i>26.609,81</i>	<i>7.570,74</i>	<i>28,45</i>
<i>Contributo Cassa di Risparmio di Firenze</i>	<i>5.000,00</i>		<i>5.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Contributo Celine Potenz. Cognitivo</i>	<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Contributo Enelcuore</i>		<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Contributo Ente CRF</i>	<i>150.000,00</i>	<i>130.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>15,38</i>
<i>Contributo Serv. Sociali Tallarico</i>	<i>2.100,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>100,00</i>	<i>5,00</i>
<i>Contributo Tavola Valdese AbitAbile</i>	<i>8.000,00</i>		<i>8.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Contributo Valdesi Mani nella Terra</i>	<i>15.977,00</i>		<i>15.977,00</i>	<i>100,00</i>
VARIAZ.RIMAN.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
RIMANENZE FINALI	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
Rimanenze finali prodotti finiti	18.452,28	33.289,86	14.837,58-	44,57-
<i>Riman.Finali Imballi Strenne Natalizie</i>		<i>356,48</i>	<i>356,48-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Riman.finali braccialetti Fiore/toro</i>	<i>1.641,82</i>		<i>1.641,82</i>	<i>100,00</i>
<i>Rimanenze Finali Chi lo legge</i>	<i>736,00</i>	<i>888,00</i>	<i>152,00-</i>	<i>17,12-</i>
<i>Rimanenze Finali Magliette viola</i>	<i>640,50</i>	<i>764,33</i>	<i>123,83-</i>	<i>16,20-</i>
<i>Rimanenze Finali favola Pri Pri</i>		<i>42,00</i>	<i>42,00-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze Finali tavolette cioccolato</i>	<i>1.050,00</i>	<i>4.455,50</i>	<i>3.405,50-</i>	<i>76,43-</i>
<i>Rimanenze finali Laboratorio Pic eo</i>	<i>10.315,17</i>	<i>11.893,08</i>	<i>1.577,91-</i>	<i>13,27-</i>
<i>Rimanenze finali Materiale World League</i>		<i>12.973,28</i>	<i>12.973,28-</i>	<i>100,00-</i>
<i>Rimanenze finali Vino</i>		<i>113,46</i>	<i>113,46-</i>	<i>100,00-</i>



CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo Rettificato 2016	Importo Rettificato 2015	Var.assoluta	Variazione %
<i>Rimanenze finali biglietti auguri</i>	500,00	670,00	170,00-	25,37-
<i>Rimanenze finali magliette Keep Calm</i>	1.213,29	1.133,73	79,56	7,02
<i>Rimanenze libro Fratello come sei</i>	945,00		945,00	100,00
<i>Rimanenze libro Il mare in una stanza</i>	1.410,50		1.410,50	100,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.274,41	11.880,04	4.394,37	36,99
PROVENTI DIVERSI	4.476,59	3.567,73	908,86	25,47
Contributo garanzia giovani	3.937,50	3.525,00	412,50	11,70
Arrotondamenti attivi diversi	24,86	42,73	17,87-	41,82-
Rimborsi da Cooldown spese missioni	514,23		514,23	100,00
PROVENTI STRAORDINARI	11.797,82	8.312,31	3.485,51	41,93
Sopravvenienze attive	11.797,82	8.312,31	3.485,51	41,93
PROVENTI FINANZIARI	10,48	37,70	27,22-	72,20-
PROVENTI FINANZIARI VARI	10,48	37,70	27,22-	72,20-
Interessi attivi su c/c bancari	10,48	37,70	27,22-	72,20-
INTROITI LABORATORIO PIC EO	10.397,00	11.800,50	1.403,50-	11,89-
INTROITI DIRETTI LABORATORIO PIC EO	10.397,00	11.800,50	1.403,50-	11,89-
Introiti diretti Laboratorio Pic eo	10.397,00	11.800,50	1.403,50-	11,89-
Totale Ricavi	713.617,11	658.595,70	55.021,41	8,35
Perdita del periodo	56.383,44	111.119,38	54.735,94-	49,26-
Totale a pareggio	770.000,55	769.715,08		

Associazione TRISOMIA21 ONLUS

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2016

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. (&(/+ /8 comma del Codice Civile+qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio si segnala quanto segue :

Premesso che l'Associazione Trisomia 21 ha sempre collaborato con la SDS, nel 2016 particolare rilevanza l'ha avuta la partecipazione alle attività del progetto "Percorsi lavorativi di Firenze. Per.La di Firenze", che nel 2017 sarà presentato in un seminario. Infine, alla Società della Salute abbiamo presentato il progetto AbitAbile, che verrà sostenuto nel 2017.

Il 6 ottobre 2016, con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, abbiamo organizzato il convegno "L'Associazione Trisomia 21 e l'ospedale pediatrico Mayer camminano insieme", collaborazione rilevante che ha posto le premesse per arrivare alla firma (aprile 2017) del **Protocollo d'intesa** tra i due enti, approvato dall'Ospedale con deliberazione n. 167 del 5.04.2017. Il Protocollo ha come obiettivo "la formalizzazione della sinergia tra le due realtà,

per l'integrazione di ruoli e competenze reciproche nella gestione dei percorsi volti a garantire una buona qualità di vita alle persone con sindrome di Down. Il supporto allo sviluppo del bambino e dell'adolescente con trisomia 21 richiede un approccio multidisciplinare con l'integrazione di numerose competenze professionali sia del Meyer che dell'Associazione (neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, logopedista, neuropsicomotricista) della famiglia, della scuola e dell'ambiente sociale in cui il bambino vive e cresce, volte ad assicurare non solo il diritto alla salute ma la migliore qualità di vita possibile. L'integrazione avviene durante tutte le fasi del percorso clinico e riabilitativo, e si articola in alcuni aspetti fondamentali: diagnosi, protocolli comuni, valutazioni specialistiche".

Per quanto riguarda l'area della vita indipendente, abbiamo in corso il **progetto AbitAbile**, di avvio all'autonomia abitativa, le cui premesse stanno nell'attività svolta nel biennio 2011-2012 con ragazzi e giovani adulti che hanno sviluppato brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati.

Per sviluppare con loro e con altri beneficiari progetti di sperimentazione e avvio all'autonomia più strutturati e di lunga durata, nel 2013-2014 abbiamo ristrutturato e inaugurato l'appartamento nella piccola dependance della nostra sede in Viale Volta. Nel 2015 abbiamo quindi promosso vari incontri coi ragazzi e soprattutto con le famiglie, e nel 2016 abbiamo avviato gli inserimenti, con moduli settimanali, per effettuare le valutazioni dei ragazzi e programmare gli inserimenti semestrali, che avvieremo nel 2017.

Nel 2016 abbiamo potuto dividere i ragazzi a coppie e verificare la loro affinità per favorire la convivenza, e le loro autonomie, con inserimenti settimanali nella nostra dependance. L'osservazione effettuata dagli educatori è stata funzionale alla definizione del progetto di autonomia abitativa vero e proprio, che si sviluppa dal 2017 con moduli semestrali.

Nel 2016 abbiamo anche sviluppato/consolidato collaborazioni esterne rilevanti, effettuando importanti **corsi di formazione**:

- **Educreiamoci** – Università di Firenze - Corso per educatore professionale - marzo 2016 - 30 studenti.
- **Trisome Games** - luglio 2016 – corso di formazione per circa 20 volontari.
- **Convegno Meyer** - Confronto scientifico sulla abilitazione precoce e corso di formazione per genitori e professionisti svolto c/o Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer il 6 ottobre 2016 (4 ore)
- **Liceo Scientifico Agnoletti** - 2 classi 5° e 2 classi 4° - corso di formazione per circa 100 studenti.
- **Museo dell'Opera del Duomo** - corso di formazione per guide turistiche - circa 15 persone.

Ultima ma non ultima, degna di nota, la pubblicazione del libro "Fratello come sei", avvenuta alla Biblioteca delle Oblate, in occasione della Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down. Si tratta di un toccante romanzo scritto a più voci, che ha visto coinvolti Emiliano Gucci e Hudie Maxiutan, un gruppo di fratelli e sorelle di ragazzi con sindrome di Down, che svelano un punto di vista inedito e ci pongono domande inaspettate: che significa avere un fratello così "speciale"? Quand'è che un legame così profondo diventa un vincolo? Il libro è stato presentato in diverse occasioni pubbliche a Firenze e dintorni, e a settembre a Torino al convegno della Fondazione Paideia "Hey Brother!", convegno internazionale sul tema dei siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, non sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori " " tenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Immobilizzazioni Finanziarie

Trattasi della partecipazione nell'impresa sociale Trisomia 21 srl .

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR 9 stat calcolat conformemente a quant previst dall'art. 2120 del Codice Civile+ tenut cont delle disposizion! legislative e delle specificit4 de! contratt! e delle categorie professionali+e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Sono così dettagliate :

Rimanenze finali	Saldo finale 2016	Saldo finale 2015	Variazione assoluta
Rimanenze Laboratorio Picco	10.315,17	11.893,08	- 1.577,91
Rimanenze materiale World League	-	12.973,28	- 12.973,28
Rimanenze imballi strenne Natalizie	-	356,48	- 356,48
Rimanenze Tavolette Cioccolato	1.050,00	4.455,50	- 3.405,50
Rimanenze Magliette Keep Calm	1.213,29	1.133,73	79,56
Rimanenze Magliette Viola	640,50	764,33	- 123,83
Rimanenze Favola Pri Pri	-	42,00	- 42,00
Rimanenze Chi lo legge questo libro?	736,00	888,00	- 152,00
Rimanenze Biglietti Auguri	500,00	670,00	- 170,00
Rimanenze Braccialetti Torino Fiorentina	1.641,82	-	1.641,82
Rimanenze Vino	-	113,46	- 113,46
Rimanenze libro Fratello come sei	945,00	-	945,00
Rimanenze libro Il mare in una stanza	1.410,50	-	1.410,50
TOTALI	18.452,28	33.289,86	

Crediti

Trattasi delle ricevute da emettere relative al contributo famiglie per sostegno attività che alla data del 31/12/2016 non sono ancora state incassate.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti sono relativi a quelli verso la ASL 10.

	ANNO 2016	ANNO 2015	DIFFERENZA
CREDITI	150.916,82	126.222,75	24.694,07
RICEVUTE DA EMETTERE	98.989,07	84.399,44	14.589,63
Contributi da ricevere	47.183,90	-	47.183,90
Ricevute da emettere 28 02	2.113,05	330,96	1.782,09
Ricevute da emettere al 30 06	3.282,00	1.599,00	1.683,00
Ricevute da emettere al 30 04	3.227,00	1.381,00	1.846,00
Ricevute da emettere al 31 10	7.225,29	7.882,29	- 657,00
Ricevute da emettere al 31/08	2.221,00	864,00	1.357,00
Ricevute da emettere al 31 12	33.736,83	72.342,19	- 38.605,36
CLIENTI	51.927,75	41.823,31	10.104,44
Clienti terzi Italia	51.927,75	41.823,31	10.104,44
CREDITI VARI	7.419,55	11.557,03	- 4.137,48
Anticipi a fornitori terzi	-	317,39	- 317,39
CREDITI VARI V/ TERZI	7.232,05	6.532,82	699,23
Depositi cauzionali vari	1.639,82	1.639,82	
Crediti vari	5.592,23	4.893,00	699,23
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	187,50	4.706,82	- 4.519,32
Credito INPS per note rettifica	-	1.706,82	- 1.706,82
Credito INPS per Contributo Garanzia Giovani	187,50	3.000,00	- 2.812,50

Disponibilità liquide

	ANNO 2016	ANNO 2015	DIFFERENZA
DISPONIBILITA' LIQUIDE	99.397,54	74.577,82	24.819,72
Banca c/c	97.955,92	73.839,15	24.116,77
CASSA	1.441,62	738,67	702,95
Cassa Valori bollati	251,08	-	251,08
Cassa contanti	1.190,54	738,67	451,87

Sono suddivise tra disponibilità bancarie e cassa ;

Le banche sono così composte:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Banco Posta c/c 13846506	7.517,55	15.632,31	- 8.114,76
Banca Prossima c/c 11949	47.401,35	19.561,68	27.839,67
Banca Cambiano	38.033,29	31.579,14	6.454,15
Unicredit C/401395293	4.114,10	5.483,72	- 1.369,62
Unicredit C/401395438	13,77	13,77	
Carta di credito ricaricabile b.c	501,15	604,33	- 103,18
CARIPARMA C/C 35546631	177,51	964,20	- 786,69
PAYPALL	197,20	-	197,20
TOTALE	97.955,92	73.839,15	24.116,77

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	2016	2015	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.833,13	1.295,34	18.537,79
Ratei attivi	8,26	3,21	5,05
Risconti attivi	19.824,87	1.292,13	18.532,74

I Ratei attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su conti correnti bancari

I Risconti attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Risconto per assegni familiari arretrati per 18.327,71
- Risconto per spese condominiali immobile Borgo Pinti per € 418,27
- Risconti vari

Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Capitale</i>							

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Patrimonio netto	276.629		-	-	111.119	165.510	111.119
Totale		276.629		-	-	111.119	165.510 111.119

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	57.318	25.605	1.469	81.454

Debiti

Descrizione	2016	2015	Variazione
DEBITI ISTITUZIONALI	28.015,75	33.426,38	- 5.410,63
Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.736,12	12.376,51	1.359,61
Fornitori terzi Italia	14.279,63	21.049,87	- 6.770,24
CONTI ERARIALI	7.130,28	14.367,83	- 7.237,55
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.478,79	4.621,79	857,00
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.207,33	2.839,15	- 1.631,82
Erario c/imposte sostitutive su TFR	86,16	14,91	71,25
Erario c/IRAP	358,00	6.891,98	- 6.533,98
ENTI PREVIDENZIALI	11.610,00	12.198,71	- 588,71
INPS dipendenti	11.418,00	11.492,00	- 74,00
INPS collaboratori	-	134,00	- 134,00
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	-	404,71	- 404,71
Enti previdenziali e assistenziali vari	192,00	168,00	24,00
ALTRI DEBITI	44.167,15	23.479,91	20.687,24
Debiti v/collaboratori	-	932,91	- 932,91
Debiti diversi per lotteria	-	400,00	- 400,00
Acconti ricevuti da famiglie	100,00	-	100,00
Personale c/retribuzioni	25.739,44	22.147,00	3.592,44
Assegni Familiari arretrati	18.327,71	-	18.327,71

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	2016	2015	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.557,74	45.090,13	14.467,61
Ratei passivi	49.886,24	42.090,13	7.796,11
Risconti passivi	9.671,50	3.000,00	6.671,50

I ratei passivi sono costituiti per lo più da ratei per ferie, permessi e quattordicesime per i dipendenti e per una parte residua per commissioni bancarie

Al 31/12/2016 sono presenti in bilancio risconti passivi per € 9.671,50 per la gran parte relativi agli introiti relativi al Contributo della Tavola aldesa relativo progetto AbitAbile.

Per quanto riguarda il Fondo di Trattamento di fine rapporto data la sua entità e su indicazione del Collegio dei Revisori, a febbraio 2017 abbiamo aperto un conto corrente presso Banca Prossima, dove sarà destinata trimestralmente una cifra in modo da creare un fondo da utilizzare per il pagamento delle liquidazioni in caso di dimissioni del personale dipendente. Ad oggi il saldo di tale c/c è di € 7.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INTROITI E ALLE SPESE

INTROITI

Descrizione	2016	2015	Variazione
<u>INTROITI</u>	<u>668.482,94</u>	<u>601.587,60</u>	<u>66.895,34</u>
INTROITI VARI	387.142,81	386.461,99	680,82
Quote associative	14.900,00	15.500,00	- 600,00
Donazioni	56.505,50	57.407,36	- 901,86
Donazione per contributo famiglie	115.737,31	113.907,20	1.830,11
Ricavi per convenzione	200.000,00	199.647,43	352,57
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMIA 21	62.082,58	41.515,80	20.566,78
Introiti Iniziative raccolte fondi	62.082,58	41.515,80	20.566,78
CONTRIBUTI	219.257,55	173.609,81	45.647,74
Contributi	219.257,55	173.609,81	45.647,74
<u>VARIAZ. RIMAN. FINALI</u>	<u>18.452,28</u>	<u>33.289,86</u>	<u>- 14.837,58</u>
Rimanenze finali prodotti finiti	18.452,28	33.289,86	- 14.837,58
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>	<u>16.274,41</u>	<u>11.880,04</u>	<u>4.394,37</u>
PROVENTI DIVERSI	4.476,59	3.567,73	908,86
Contributo garanzia giovani	3.937,50	3.525,00	412,50
Arrotondamenti attivi diversi	24,86	42,73	- 17,87
Rimborsi da Cooldown spese missioni	514,23	-	514,23
PROVENTI STRAORDINARI	11.797,82	8.312,31	3.485,51
Sopravvenienze attive	11.797,82	8.312,31	3.485,51
PROVENTI FINANZIARI VARI	10,48	37,70	- 27,22
Interessi attivi su c/c bancari	10,48	37,70	- 27,22
INTROITI LABORATORIO PIC EO	10.397,00	11.800,50	- 1.403,50
Introiti diretti Laboratorio Pic eo	10.397,00	11.800,50	- 1.403,50

Rendiconto iniziative raccolta fondi

RACCOLTE FONDI ANNO 2016				
NR	INTROITI	COSTI INERENTI	RISULTATO	
INIZI ATIV A				
1	Gemellaggio Fiorentina Torino	€ 7.185,00	€ 4.712,25	€ 2.472,75
2	Pasqua	€ 1.881,00	€ 1.355,26	€ 525,74
3	Partita "L'Amore in Gioco"	€ 13.688,50	N'	€13.688,50
4	Raccolta fondi Sagginale	€4.260,00	€384,79	€3.875,21
5	Giornata Nazionale 2016	€5.814,90	€ 3.084,40	€ 2.730,50
6	Partita "Mundial"	€1.780,00	'	€1.780,00
7	Lotteria della Befana	€ 9.711,18	€ 1.499,66	€8.211,52
8	Open day Four Seasons	€ 840,00	€ 280,00	€ 560,00
9	Strenne natalizie	€ 16.006,00	4.095,09	11.910,91
10	Libro Fratello come sei	€ 2.797,00	€ 1.399,50	€1.397,50
TOTALE UTILE INIZIATIVE RACCOLTE FONDI 2016				€ 47.152,63

Lo schema di cui sopra è fedele alla rendicontazione effettuata nel registro raccolta fondi, obbligatorio ai fini fiscali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 600/73 .

Per le raccolte fondi sopraindicate, si danno alcune specifiche:

- Raccolta fondi "Libro Fratello come sei": il costo indicato nel prospetto si riferisce a nr. 311 copie divulgate durante le varie date di presentazioni specifiche"
- Raccolta fondi "Giornata Nazionale": il costo si riferisce al valore dei beni distribuiti durante la raccolta, ovvero: 853 tavolette di cioccolato, 22 copie di "Chi lo legge questo libro", 53 copie di "Fratello come sei", 30 maglie "Keep Calm".
- Raccolta fondi "Open Day Four Seasons": il costo si riferisce al valore dei beni realizzati dal laboratorio Pic eo e distribuiti durante la giornata, pari ad un terzo di quanto raccolto.

CONTRIBUTI

I contributi sono così dettagliati:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Contributo 5x1000	34.180,55	26.609,81	7.570,74
Contributo Ente CRF	150.000,00	130.000,00	20.000,00
Contributo Serv.Sociali Tallarico	2.100,00	2.000,00	100,00
Contributo Enelcuore	-	15.000,00	- 15.000,00
Contributo Valdesi Mani nella Terra	15.977,00	-	15.977,00
Contributo Cassa di Risarmio di Firenze	5.000,00	-	5.000,00
Contributo Tavola Valdese AbitAbile	8.000,00	-	8.000,00
Contributo Celine Potenz. Cognitivo	4.000,00	-	4.000,00
totale	219.257,55	173.609,81	45.647,74

Di seguito la rendicontazione dei contributi ricevuti:

Contributo 5 per mille ricevuto in data 05/11/2016 su Banca Prossima per € 34.180,55 utilizzato per i seguenti pagamenti	
Pagamento collaborazioni	€ 10.989,23
Acquisto materiale raccolta fondi	€ 4.566,45
Spese condominiali Borgo Pinti	€ 1.294,65
Spese cancelleria e materiale attività riabilitative € 1.755,34	
Spese pagamento imposte e tasse € 1.076,04 Manutenzione sedi	€ 8.002,80
Spese per utenze	€ 1.838,99
Spese per acquisto di beni e servizi	€ 4.657,05
TOTALE RENDICONTATO	€ 34.180,55

Contributo Ente Carifirenze ricevuto in varie tranches per un totale di € 150.000,00 utilizzato per:	
Spese per il personale dipendente	€ 150.000,00

Contributo ricevuto dai Servizi sociali per l'associata Tallarico € 2.100,00 utilizzato per:	
Spese per il personale dipendente	€ 2.100,00

Contributo di competenza anno 2016 deliberato da Otto per mille della Tavola Valdese per € 15.977,00 Progetto “Le mani nella Terra”: abbiamo ricevuto nel 2016 un acconto pari a € 4.793,10. Le spese rendicontate sono le seguenti:

Spese per il personale dipendente	€ 3.870,00
Spese per acquisto materiali € 10.449,00 Spese per collaborazioni Il giardino Volante	€ 1.362,12
Differenza non rendicontata perché abbiamo speso meno di materiali	€ 295,88

Contributo ricevuto da Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto di Potenziamento Cognitivo pari a € 5.000,00 utilizzato per:

Spese personale potenziamento cognitivo	€ 5.000,00
---	------------

Contributo di competenza anno 2016 deliberato da Otto per mille della Tavola Valdese per € 17.000,00 Progetto “AbitAibile”, di cui solo 8.000,00 sono stati spesi nel 2016. Le spese rendicontate per il 2016 sono relative a:

Spese per il personale dipendente	€ 8.000,00
-----------------------------------	------------

Contributo di competenza 2016 deliberato da Celine per il progetto Potenziamento Cognitivo utilizzato per:

Personale Potenziamento cognitivo	€ 4.000,00
-----------------------------------	------------

Si rendiconta inoltre il bilancio per centro di costo del Laboratorio Piceo, secondo lo schema di bilancio qui sotto riportato, che comprende tutti i costi ed i ricavi inerenti al Laboratorio.

LABORATORIO PICEO	INTROITI	SPESE
Introiti Iniziative raccolte fondi	840,00	
Rimanenze finali prodotti finiti	10.315,17	
Introiti diretti Laboratorio Piceo	10.357,00	
Rimanenze iniziali prodotti finiti		11.893,08
Spese doganali (attività servizi)		14,64
prestazioni occasionali piceo		4.500,00
Assicurazioni obbligatorie		215,54
Canoni locazione immobili deducibili		1.272,00
Spese condominiali e varie deducibili		2.789,48
Retribuzioni lorde OPERATORI		13.964,18
Contributi INPS OPERATORI		3.998,38
Quote TFR OPERATORI		887,93
Costi diretti Laboratorio Piceo		4.121,84
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti		550,46
Commissioni e spese bancarie		0,75
TOTALI	21.512,17	44.208,28
PERDITA	22.696,11	

COSTI

Per quanto concerne i costi si evidenzia quanto segue:

COSTI PERSONALE E COLLABORAZIONI

Nei prospetti sottostanti troviamo la suddivisione dei costi del personale tra dipendenti e non ed i costi per consulenze:

Descrizione	2016	2015	Variazione
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>449.869,94</i>	<i>377.139,10</i>	<i>72.730,84</i>
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>448.271,44</i>	<i>376.747,49</i>	<i>71.523,95</i>
Retribuzioni lorde dipendenti struttura	104.373,96	95.862,32	8.511,64
Retribuzioni lorde OPERATORI	247.402,85	192.795,43	54.607,42
Contributi INPS dipendenti struttura	25.931,73	25.499,45	432,28
Contributi INPS OPERATORI	39.982,67	39.148,60	834,07
Quota TFR dipendenti struttura	6.860,56	6.534,14	326,42
Quote TFR OPERATORI	18.744,76	12.445,03	6.299,73
Contrib.altri enti previdenz./assisten.	2.180,00	1.776,00	404,00
Premi INAIL	2.794,91	2.686,52	108,39
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>1.598,50</i>	<i>391,61</i>	<i>1.206,89</i>
Rimborsi chilom. dipendenti ordinari	1.598,50	306,15	1.292,35
Rimborsi spese personale a pie' di lista	-	85,46	- 85,46

Descrizione	2016	2015	Variazione
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	89.334,07	154.635,25	- 65.301,18
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	88.429,07	99.631,08	- 11.202,01
Consulenze Amministrative e Fiscali	3.566,08	4.877,56	- 1.311,48
Consulenze per pratiche Servizio Civile	1.390,80	3.995,50	- 2.604,70
Prestazioni operatori con p.iva	37.126,28	41.248,38	- 4.122,10
Costi consulente del lavoro	8.841,62	8.723,93	117,69
Consulenze Legali	701,50	-	701,50
prestazioni occasionali piceo	4.500,00	4.500,00	-
Consulenze non afferenti diverse	-	325,00	- 325,00
Spese consulenza fundraising e bilancio sociale	20.618,00	20.618,00	-
Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti	66,80	-	66,80
Rimb.spese lavorat.autonomi non affer.	205,21	681,41	- 476,20
Altri costi prestaz.di terzi non affer.	18,30	-	18,30
Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente	1.121,38	1.444,33	- 322,95
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	1.499,22	2.057,21	- 557,99
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	8.773,88	10.534,76	- 1.760,88
Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non affer.	-	625,00	- 625,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	905,00	55.004,17	- 54.099,17
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	905,00	46.307,38	- 45.402,38
Contributi previd. co.co.co. afferenti	-	8.696,79	- 8.696,79

Nel 2016, abbiamo proceduto all'assunzione di tre nuovi operatori: una logopedista, in sostituzione di una maternità, oltre che due educatori, per l'avvio dell'attività dell'appartamento. Per quanto riguarda le variazioni contrattuali del personale già in forza, l'unica variazione avvenuta è stata quella relativa alla dipendente Aurigi, il cui contratto a tempo determinato 4 livello è stato trasformato in contratto a tempo indeterminato, di pari livello. Le altre variazioni che sono avvenute durante l'anno 2016, riguardano solo gli orari di lavoro di alcuni operatori, per le nuove esigenze collegate alle attività riabilitative.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di € 56.383,44 con il patrimonio netto

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio Direttivo

Associazione TRISOMIA21 ONLUS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIAMENTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016
E AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Il Collegio, composto da Brazzini Viviana e Massimiliano Galli, assente Ugo Bazzotti, eletti dall'assemblea dei soci nella seduta del 03/05/2016, ha esaminato la documentazione che segue:

- Stato patrimoniale al 31/12/2016
- Conto economico al 31/12/2016
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.
- Bilancio di previsione 2017

che viene allegata alla presente relazione.

Controllo contabile

La verifica ha avuto inizio il 16 maggio 2016, con la presenza dei revisori Brazzini e Galli. In tale seduta sono stati acquisiti i documenti di cui sopra ed è stata ricevuta l'informativa verbale da parte di Beatrice Squarci, addetta alla gestione dell'ufficio amministrativo dell'Associazione, in ordine ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2016, con particolare riferimento a quelli aventi rilevanza contabile. Nel corso della verifica complessiva il Collegio ha acquisito alcune schede contabili, il prospetto riepilogativo delle attività rese agli associati, il bilancio 2016 dell'Impresa sociale Trisomia 21 S.r.l. ai fini della valutazione dei riflessi, sul bilancio dell'Associazione, dei risultati gestionali della S.r.l. unipersonale.

Dall'esame della documentazione acquisita il Collegio ha accertato:

- la correttezza della situazione contributiva dell'Associazione verso Inps e Inail risultante dal DURC rilasciato il 07/04/2017;
- il puntuale versamento delle ritenute erariali operate sui compensi erogati al personale dipendente ed alle altre forme di collaborazione e lavoro autonomo;
- il puntuale accantonamento dei fondi di ammortamento annuali relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché il corretto accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente;
- la redazione dei rendiconti delle singole manifestazioni per la raccolta fondi tenutesi nel corso del 2016.

Durante i controlli eseguiti è emersa una sostanziale corrispondenza fra l'attività istituzionale svolta e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici o fiscali, né è emersa alcuna violazione degli obblighi di legge e degli adempimenti statutari.

Il Collegio ha verificato:

- che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche finali sono conformi alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. del c.c. ed in particolare che la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- che i costi ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza;
- che sono stati eseguiti i dovuti accantonamenti di legge per fondi di ammortamento ed indennità di fine rapporto del personale dipendente;
- che è stata eseguita la corretta riconciliazione dei saldi contabili risultanti dalle scritture dell'Associazione, con quelli dei conti correnti bancari e postale al 31/12/2016;
- che sono stati correttamente rilevati i ratei e risconti sia attivi che passivi di cui è data adeguata specifica nella relazione integrativa.

Risultato di esercizio

Il Collegio prende atto che la gestione dell'esercizio 2016 presenta un risultato negativo, al netto delle imposte, di € 56.383,44. Il precedente esercizio chiudeva con una perdita di € 111.119,38.

I fatti più rilevanti che hanno contribuito a determinare il risultato della gestione 2016 nella misura sopraindicata, che pur rimanendo di segno negativo risulta considerevolmente ridimensionato rispetto al precedente esercizio, riguardano essenzialmente, per la parte dei ricavi:

- le variazioni registrate negli introiti da manifestazioni, di cui al conto 70.03 passate da € 41.515,80 nel 2015 ad € 62.082,58 nel 2016;
- le variazioni positive intervenute nei contributi da soggetti terzi che, come evidenzia il conto 70.06 di ricavo, hanno consentito di realizzare, nel complesso, € 219.257,55 rispetto ad € 173.609,81 registrate nel 2015;

Si prende atto nel contempo dell'avvenuto introito del 5 per mille riferito all'annualità 2014, per € 34.180,55 e della variazione in aumento della donazione per contributo famiglie passata da € 113.907,20 nel 2015 ad € 115.737,31 nel 2016.

Per la parte dei costi, la voce più significativa influente sul risultato di gestione è:

- l'aumento dei costi del personale dipendente, pari ad € 449.869,94 rispetto ad € 377.139,10 del precedente esercizio ed il cui dettaglio è specificato nella nota integrativa.

Il Collegio prende atto che l'esercizio 2016 risente in pieno delle modifiche nei rapporti contrattuali effettuate nel corso del 2015 nei confronti dei vari operatori dipendenti e/o collaboratori impegnati nelle attività dell'Associazione, alla luce della nuova normativa in materia di personale, sia nazionale (D lgs.81/2015) che regionale (progetto garanzia giovani). L'applicazione della nuova normativa ha fatto registrare un rilevante incremento nel costo del personale, ma ha, al tempo stesso, permesso di

usufruire di importanti agevolazioni con valenza pluriennale e risparmi sensibili i cui benefici effetti si protrarranno per veri esercizi.

Il Collegio prende atto altresì che l'Associazione ha partecipato, anche nel corso del 2016, ai bandi sia nazionale che regionale per il servizio civile e si è potuta avvalere della collaborazione di varie unità nel corso dell'esercizio, durante il quale, per taluni periodi, la presenza massima di unità, a tale titolo, è stata di 8 (4 provenienti dal bando nazionale e 4 da quello regionale).

In relazione all'aumentato accantonamento per T.F.R. già registrato nel 2015, il precedente Collegio, in occasione del parere sul bilancio 2015, aveva richiesto l'attivazione di un concreto accantonamento finanziario, non solo contabile per far fronte ai futuri impegni.

Il Collegio rileva che recentemente l'Associazione ha provveduto in tal senso, iniziando ad accantonare, su apposito conto bancario, la iniziale somma di € 7.000 euro, ancora insufficiente, ad avviso del Collegio, rispetto all'accantonamento contabile al 31/12/2016 di € 81.454,21, per cui si invita ad incrementare con sollecitudine l'iniziale importo depositato.

Stato Patrimoniale

Il Collegio accerta che nella parte “Attività” dello stato patrimoniale è iscritta la seguente voce:

Conto 15.01.01- Partecipazione capitale Trisomia 21 S.r.l. I.S.- euro 10.000,00

Il Collegio prende atto:

- dell'avvenuta rinuncia ai finanziamenti infruttiferi complessivi eseguiti nel corso degli esercizi 2015 e 2016 nei confronti dell'Impresa sociale resisi necessari per assicurare la liquidità indispensabile a far fronte alle necessità gestionali ed al ripiano delle perdite iniziali come deliberato dall'Assemblea nelle sedute del 03/05/2016 e 26/10/2016.
- del risultato di gestione della stessa Impresa sociale al 31/12/2016 pari -23.773,89 € ma della presenza in bilancio di una apposita riserva del capitale “Versamento in conto copertura perdite” dell'importo di € 24.201,13.
- dell'avvenuta eliminazione, dalle rimanenze finali, dei prodotti attinenti passate iniziative che non hanno più valore commerciale:

Il Collegio ritiene condivisibile la decisione di rinunciare ai finanziamenti infruttiferi eseguiti nel corso degli esercizi 2015 e 2016 a favore della Impresa sociale unipersonale, ma sottolinea la necessità di monitorare costantemente l'andamento gestionale dell'attività della Srl ai fini di non compromettere la stabilità finanziaria della Onlus.

Bilancio di previsione 2017

Il Collegio ha preso atto delle stime dei costi e dei ricavi contenute nella proposta di bilancio di previsione 2017.

In proposito il Collegio, nel constatare il crescente ammontare dei costi fissi, gran parte dei quali attinenti la voce del personale dipendente, raccomanda una particolare

attenzione nella realizzazione delle entrate necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali. I ricavi che hanno più carattere di certezza, quali quelli derivanti dalla convezione Asl, dal contributo della Fondazione C.R.F., dalle donazioni delle famiglie per contributo servizi, non sono di per sè sufficienti alla copertura dei costi. I ricavi da manifestazioni nel 2016, pur aumentati rispetto al precedente esercizio, non rappresentano una parte significativa per assicurare, insieme alle altre risorse sopramenzionate, una sufficiente copertura delle spese per le attività istituzionali. Il Collegio ritiene necessario un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio in corso di gestione, al fine di intraprendere le azioni necessarie per assicurarne il mantenimento ed evitare il perdurare di risultati di esercizio negativi.

Parere su bilancio esercizio 2016 e bilancio preventivo 2017

Il Collegio, in relazione alle verifiche eseguite e con i suggerimenti e le raccomandazioni contenuti nella presente relazione,

attesta

- che il bilancio di esercizio 2016, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione,
- che condivide l'indicazione contenuta nella nota integrativa, di coprire la perdita di esercizio con riserve patrimoniali:
- che le previsioni di costi e ricavi iscritte nel bilancio 2017 sono da ritenersi appropriate.

ed esprime parere favorevole
all'approvazione del bilancio di esercizio 2016 e del bilancio preventivo 2017.

Firenze, li 24 Maggio 2017

Il Collegio dei Revisori

Brazzini Viviana

Massimiliano Galli







Associazione Trisomia 21 onlus
Viale Alessandro Volta 16/18
50131 Firenze

TEL: 0555532872 - 055/5000458

FAX 055/5058545

e-mail: at21@at21.it - www.at21.it

C.F.: 94020840487

P.IVA: 06361380485

